

Lavoro. Il 26 giugno Cgil Cisl Uil in piazza a Firenze, Bari e Torino per cambiare le scelte del Governo

“Abbiamo deciso di intensificare la fase di mobilitazione unitaria sui temi del lavoro e della sua sicurezza, sollecitando i necessari cambiamenti al Decreto Sostegni Bis. Il 26

giugno faremo tre grandi manifestazioni a Torino, Firenze, Bari ed andremo avanti fino a quando non raggiungeremo i nostri obiettivi e sulla base delle priorità indicate nella nostra piattaforma unitaria”.

Lo ha detto il **Segretario Generale della Cisl, Luigi Sbarra**, concludendo oggi a Roma il Consiglio Generale della Fisascat Cisl. “Noi stimiamo molto il Presidente Draghi con cui abbiamo siglato tre accordi importanti di concertazione nelle scorse settimane. Questo è il metodo giusto che bisogna praticare con coerenza e rispetto per il ruolo delle parti sociali, non le scelte unilaterali e sbagliate del decreto sostegni. Sia chiaro: noi non faremo sconti a nessun Governo. Come abbiamo sempre fatto nella nostra lunga storia. Per la Cisl conta solo il merito ed i risultati concreti” ha aggiunto Sbarra. “Il nostro Paese, e con esso il mondo del lavoro, hanno bisogno della massima coesione sociale e condivisione per affrontare con equità, giustizia e solidarietà la difficile fase di ricostruzione economica. Oggi pomeriggio incontreremo il Gruppo parlamentare di Italia

Viva e nei prossimi giorni tutti gli altri partiti. Vediamo una politica distratta dai sondaggi in vista delle elezioni amministrative che discute di temi astratti. Si concentrino sulle vere priorità del paese, mettendo al centro il lavoro stabile, gli investimenti, le riforme, il Mezzogiorno, nel quadro di un vero dialogo con le parti sociali. La proroga della moratoria sui licenziamenti per tutti i settori almeno fino al prossimo 31 ottobre è necessaria per evitare che si allunghi l'elenco dei disoccupati. Concentriamoci sulla riforma degli ammortizzatori sociali e delle politiche attive che sono il vero anello mancante in Italia, costruendo quelle nuove competenze e professionalità che il mercato del lavoro reclama, come si è visto anche in queste settimane, per far ripartire il paese”.

SOMMARIO

Lavoro. Il 26 giugno Cgil Cisl Uil in piazza a Firenze, Bari e Torino per cambiare le scelte del Governo	Pag.1
Iniziative “fermiamo la strage nei luoghi di lavoro”.	Pag.2-3
Presentazione del libro “RACCONTO COME CURA”	Pag.4
Convenzione FAI CISL - ADICONSUM MOLISE	Pag.5
Decreto Sostegni bis: novità su reddito di emergenza, bonus Covid e Naspi	Pag.6
Pagina Avvenire	Pag.7
Naspi ai tempi del Covid	Pag.8
Part time verticale e ciclico: ok a copertura totale dei contributi	Pag.9
16 giugno scadenza per l'acconto IMU	Pag.10
Come chiedere il bonus baby sitter	Pag.11
Progetto Welfare Zurich	Pag.12-17
Dichiarazioni 2021 Lo sai che lo detrai?	Pag.18-21
Prodotti contraffatti	Pag.22
Riapertura di palestre e piscine	Pag.23
Debito con il Fisco	Pag.24
Coprifuoco: ecco le regole per non sbagliare	Pag.25
Antitrust ancora su cancellazione voli “causa Covid”	Pag.26
Anteas Molise “Un Assistente familiare per amico”	Pag.27
#InsiemePerLaPalestina	Pag.28
Corsi IAL Molise	Pag.29-30

FERMIAMO LA STRAGE NEI LUOGHI DI LAVORO!

Presidio

CGIL-CISL-UIL


28 maggio 2021

Ore 10

Pescara

P.zza Alessandrini (Presso Ass.Sanità)

È NECESSARIO E URGENTE

UN PATTO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA

UNA STRATEGIA REGIONALE E NAZIONALE

1 Formazione come diritto universale ed esigibile di ogni lavoratore e lavoratrice: **NESSUNO/A AL LAVORO SENZA UNA PREPARAZIONE ED UN ADDESTRAMENTO ADEGUATI.** Formazione anche per i datori di lavoro e per coloro che intendono aprire un'attività.

2 Inserire nei programmi scolastici, almeno delle scuole superiori, la materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Le ragazze ed i ragazzi che oggi sono a scuola/università, saranno le lavoratrici/i lavoratori, le imprenditrici /gli imprenditori, le libere professioniste/i liberi professionisti di domani. Devono poter comprendere il valore della vita umana anche sul lavoro. Devono poter conoscere quando è importante proteggersi e proteggere. Rispettare le norme per la sicurezza, non è questione burocratica ma significa rispettare la vita propria ed altrui.

3 Migliorare le ispezioni in quantità, qualità e frequenza attraverso la giusta e necessaria riforma del livello istituzionale di indirizzo e programmazione, l'integrazione delle banche dati disponibili, lo sviluppo di tutti i servizi di prevenzione e per la sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso assunzioni mirate e finanziamenti ad hoc e attraverso la realizzazione di una **ANAGRAFE DEGLI RLS/RLST** consultabile e utilizzabile presso le sedi regionali dell'INAIL.

4 Investire tramite l'INAIL, risorse sulla ricerca, sia per proteggere i lavoratori e le lavoratrici utilizzando la tecnologia innovativa, sia per accompagnare le modifiche ormai veloci delle modalità lavorative, per mettere al centro la protezione della persona.

5 Generalizzare e rafforzare la rappresentanza sindacale dei lavoratori in tutti i contesti e settori: **NESSUNA AZIENDA SENZA IL RLS/RLST!**

6 Valorizzazione della contrattazione come misura prevenzionale: tornare a contrattare gli orari, i turni, l'organizzazione del lavoro come elemento cardine di miglioramento continuo. **LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO CAMMINA SULLE GAMBE DELLA NOSTRA RAPPRESENTANZA!**

7 Qualificazione delle imprese e patente a punti, per determinare regolarità rispetto alle norme su SSL, legalità e piena applicazione dei ccnl **PER DISBOSCARE LA GIUNGLA DEGLI APPALTI CHE SI VINCONO COMPRIMENDO I COSTI DELLA SICUREZZA!**

*Salute e sicurezza sul lavoro sono
un'emergenza nazionale*



NON si può MORIRE di LAVORO!

Anche in Abruzzo, come in tutta Italia, Cgil, Cisl e Uil sono scesi in piazza per chiedere più sicurezza nei luoghi di lavoro. Il presidio **si è svolto il 28 maggio in piazza Alessandrini a Pescara, davanti all'assessorato alla Sanità della Regione Abruzzo**. E' stato chiesto all'Assessore Regionale, Nicoletta Verrì, di un nuovo patto per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Serve fermare concretamente la spirale di infortuni e di morti sul lavoro, ormai una vera e propria emergenza nazionale. Ogni giorno muoiono in Italia in media oltre due lavoratori pur in presenza di una riduzione del lavoro derivante dalla crisi pandemica. Segno che è diminuita oltre misura l'attenzione sulle condizioni di lavoro. È ora di riprendere una vera discussione sulle modalità di tutela del diritto alla salute e alla sicurezza dei lavoratori, sulla necessaria individuazione delle competenze sempre più divise tra livelli istituzionali, sulla necessità di applicare compiutamente il Decreto Legislativo 81/08 compreso quanto previsto dall'art. 5 in tema di **coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro**".

Per queste ragioni, Cgil, Cisl e Uil da tempo hanno presentato una piattaforma nazionale che rivendica in sintesi la necessità di:

- una **formazione** sulla salute e sicurezza come diritto universale ed esigibile per tutti i lavoratori;
- inserire nei **programmi scolastici** ore destinate alla conoscenza approfondimento del tema;
- migliorare le **ispezioni** in quantità, qualità e frequenza adeguando gli organici;
- investire tramite l'Inail sulla **ricerca e innovazione** per macchinari e attrezzature sempre più sicure e al passo con lo sviluppo;
- prevedere la presenza del **rappresentante dei lavoratori** per la sicurezza in ogni azienda a prescindere dalle sue dimensioni;
- valorizzazione della **contrattazione** come misura preventiva: turni, orari, organizzazione del lavoro sono parte integrante del sistema di tutela della salute e degli infortuni;
- definire un sistema di **qualificazione delle imprese** attraverso una patente a punti che qualifichi le aziende in tema di salute e sicurezza".

Accanto ai necessari interventi di carattere nazionale, Cgil, Cisl e Uil Abruzzo ritengono altrettanto fondamentale **l'azione delle istituzioni regionali e degli organismi competenti**. "Riteniamo importante – prosegue la piattaforma - che il Comitato regionale di coordinamento così come previsto dall'ex art. 7 Decreto Legislativo 81/08, torni a svolgere compiutamente le proprie funzioni, venga convocato periodicamente e stabilisca una programmazione e indirizzo delle attività di prevenzione e vigilanza nonché di controllo. Serve una vera integrazione delle varie banche dati degli enti (Inail, Asl, Ispettorato del Lavoro). Per programmare le azioni e stabilire un piano operativo di interventi, anche a livello locale occorre armonizzare le informazioni e coordinare gli interventi regionali e territoriali. Riteniamo strategico che la Regione intervenga sempre di più sul fronte della formazione e sviluppo di una consapevolezza sul tema salute e sicurezza, intervenga con proprie azioni e programmi formativi specifici e universali per tutti i lavoratori e le aziende a prescindere dalle dimensioni o dai settori di appartenenza".

Altro tema riguarda l'implementazione degli organici e le professionalità necessarie dentro le **Asl, l'Inail e gli Ispettorati**. "Di concerto con il Governo, è fondamentale che anche la Regione agisca nel ripristinare un livello minimo di personale qualificato destinato alla prevenzione e controllo del rispetto normativo. Su questo tema, riteniamo non più rinviabile un confronto nel merito anche a livello regionale, che metta al centro il lavoro, la sua qualità e la tutela della salute. **Chiediamo quindi alla Regione, la convocazione di un tavolo permanente che abbia l'obiettivo di predisporre anche a livello locale un patto per la salute e sicurezza**. Se in concreto vogliamo incidere su questa piaga, ciascuno deve fare la propria parte".



<http://www.cislalabruzzoabruzzo.it/index.php/explore/galleria-foto/item/fermiamo-la-strage-nei-luoghi-di-lavoro-3>

Presentazione del libro 'RACCONTO COME CURA'

Si è tenuta oggi, in modalità di videoconferenza, la presentazione del libro **'Racconto come Cura'**; libro pensato e realizzato dalla SST Fnp Cisl di Chieti congiuntamente al Coordinamento Donne Chietino.

L'incontro è stato introdotto e moderato dal Segretario Generale Abruzzo Molise **Mario Gatti** e ci ha dato la possibilità di ascoltare e anche, in qualche maniera, di rivivere esperienze di vita e di malattia durante il Covid19.

La Coordinatrice Donne Abruzzo Molise **Maria Luisa Tricca** ci ha spiegato poi, come è nata e si è sviluppata l'idea di portare avanti la realizzazione del libro.

Le testimonianze riportate nel testo ci permettono di comprendere le angosce, che hanno caratterizzato la quarantena, la tristezza causata dalla lontananza dai propri cari, dalla solitudine e dall'emarginazione sociale; è

triste leggere, che il *'non andare a trovare i nonni'*

è stato un atto d'amore nei loro confronti. La lontananza dai propri cari, soprattutto dai nipoti è un punto comune e doloroso, che accomuna molti racconti.

Mario Cesari pensionato e ricercatore storico nel suo intervento, mette in evidenza tutta la frustrazione, che ha provato nel sentirsi tutto ad un tratto, l'anello debole della sua famiglia e non più il faro, un soggetto a tratti anche di peso.

Testimonianza diretta di malattia e ricovero è stata quella di **Alfonso Di Paolo RSPP Fnp Abruzzo Molise**, che ha contratto il Covid a marzo 2020, a inizio pandemia quando ancora non si sapeva molto né sulla malattia né tantomeno sui me-

todi di cura.

La **Sociologa Debora Zappacosta** definisce questo libro come un passo verso la guarigione psicologica grazie al potente potere cura-





FNP CISL
PENSIONATI
ABRUZZO MOLISE



FNP CISL
PENSIONATI
CHIETI

LA PANDEMIA UN ANNO DOPO
Presentazione del libro **'RACCONTO COME CURA'**
Martedì 15 Giugno 2021 - ore 9:30 Piattaforma GoToMeeting

Introduce e modera:

- **Mario GATTI** Segretario Generale FNP CISL Abruzzo Molise

Presenta "Racconto come cura":

- **Maria Luisa TRICCA** Coordinatrice Donne FNP Abruzzo Molise

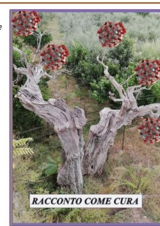
Intervengono:

- **Gina Sigimondi** Infermiera vaccinale ASL2 Chieti
- **Mario Cesari** Pensionato, Ricercatore storico
- **Alfonso Di Paolo RSPP** FNP Abruzzo Molise
- **Debora Zappacosta** Sociologa, Giornalista pubblicista

DIBATTITO

Conclusioni:

- **Eva SANTANGELO** Coordinatrice Nazionale Donne FNP
- **Piero RAGAZZINI** Segretario Generale FNP CISL



Edito da SST FNP CISL Chieti il 30.11.2020




Il Link per partecipare alla presentazione sulla piattaforma GoToMeeting da computer, tablet o smartphone:
<https://global.gotomeeting.com/join/563510613> Codice accesso: 563-510-613



CONVENZIONE

ADICONSUM MOLISE APS e FAI CISL ABRUZZO MOLISE

L'Associazione Regionale ADICONSUM MOLISE APS – in qualità di Associazione Difesa Consumatori e Ambiente promossa dalla Cisl, persegue gli obiettivi di tutela dei diritti dei consumatori in ogni pratica commerciale scorretta o vessatoria.

Alla luce di un periodo storico particolarmente vulnerabile come quello attuale, segnato dalla pandemia e dall'insicurezza lavorativa è bene rafforzare le tutele dei consumatori di fronte alla giungla del mercato dei servizi e dei prodotti indiscriminati, dalle compagnie energetiche fittizie e procacciatrici.

E' un diritto del consumatore poter scegliere in autonomia e con dovizia di informazioni. I consumatori vanno orientati alla scelta dei servizi, facilitandone il reperimento e l'accesso.

La novità dei nostri giorni è SPID, la nuova modalità di accesso ai servizi pubblici e privati in modalità online, grazie a semplici credenziali che agevolano il cittadino e il consumatore nella fruizione di alcune prestazioni essenziali.

Una modalità del tutto innovativa, sostitutiva di documenti cartacei e lunghe file d'attesa, che concede al cittadino di poter ottenere in pochi minuti e in autonomia servizi sociali, sanitari, scolastiche, lavorative.

- Tutti avranno bisogno di SPID - Sistema Pubblico d'Identità Digitale. Adiconsum Molise Aps, sempre attenta ai bisogni del territorio e dei suoi iscritti, svolge un ruolo importante nell'ottenimento di SPID, ormai da diversi mesi.



E intende rivolgere questo servizio anche agli iscritti FAI CISL della AST MOLISE.

La Categoria dei lavoratori agricoli, alimentari, ambientali e industriali della FAI, risulta essere una categoria affine ai principi agroalimentari e ambientali perseguiti da Adiconsum Molise Aps.

La scrivente in un'ottica di proselitismo, mette a disposizione degli iscritti FAI CISL della AST MOLISE, la dotazione SPID per l'intera durata dell'anno 2021, oltre all'orientamento ai servizi che ADICONSUM MOLISE APS offre abitualmente ai suoi iscritti presso i tre sportelli delle sedi del territorio molisano: Isernia, Campobasso e Termoli.

SEDI ADICONSUM MOLISE



ISERNIA

Lunedì : ore 10.00 -13.00

CAMPOBASSO

Giovedì : ore 10.00 -13.00

TERMOLI

Venerdì: ore 10.00 -13.00



MOLISE@ADICONSUM.IT



3791402581

Decreto Sostegni bis: novità su reddito di emergenza, bonus Covid e Naspi

È Il decreto Sostegni bis ha previsto alcune novità in tema di reddito di emergenza, bonus Covid e Naspi. Ecco quali.

Torna il reddito di emergenza (rem) Nuova proroga per il **reddito di emergenza**: per altri quattro mesi – da giugno a settembre – sarà possibile ottenere questa forma di supporto alle famiglie.

Non è stato confermato, invece, il reddito di emergenza per i disoccupati.

Come richiedere il reddito di emergenza

Per ottenere il **reddito di emergenza** fino a settembre, sia chi ha già avuto altre quote in precedenza che chi non lo ha mai richiesto deve fare domanda entro il 31 luglio 2021.

Per non sbagliare, basta affidarsi al patronato Inas Cisl: puoi chiamare il numero verde 800249307, oppure scrivere a redditodiemergenza@inas.it chiedendo di attivare la procedura. È gratis!

Se preferisci venirci a trovare, ti aspettiamo – senza bisogno di prendere appuntamento – nella [sede Inas Cisl più vicina](#).

Chi ha diritto al reddito di emergenza Il **reddito di emergenza** viene erogato in 4 quote se chi fa la domanda risiede in Italia e la famiglia:

- ha un Isee inferiore a 15.000 €;
- ha un patrimonio mobiliare 2020 entro il limite stabilito dal decreto;
- ha un reddito del mese di aprile al di sotto dell'importo di rem spettante (per i nuclei familiari in affitto, la soglia reddituale di accesso è incrementata di una mensilità del canone di locazione);
- non ha alcun membro del nucleo familiare titolare di:
 - pensione diretta o indiretta, a eccezione dell'assegno ordinario di [invalidità](#); [pensione o reddito di cittadinanza](#);
 - indennità per i lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo e dello sport, previste dal decreto Sostegni;
 - stipendio da altro contratto di lavoro dipendente con retribuzione superiore al rem.

Non hanno diritto al rem i soggetti: in stato di detenzione (per la durata della pena); ricoverati in istituti di cura di lungo degenza o altre strutture residenziali a totale carico dello Stato o altra amministrazione pubblica.

Bonus Covid: ancora 1.600 €

Il decreto Sostegni bis prevede un

nuovo bonus Covid di 1.600 € per alcune specifiche categorie di lavoratori.

Bonus Covid: a chi spetta

Il bonus Covid previsto dal decreto Sostegni bis spetta a varie categorie di persone:

chi ha già percepito l'[indennità di 2.400 € prevista dal decreto Sostegni](#);

lavoratori che hanno perso o ridotto l'attività lavorativa nel periodo tra il 1° gennaio 2019 e il 26 maggio 2021;

dipendenti stagionali e in somministrazione, del turismo e stabilimenti termali;

dipendenti stagionali e in somministrazione di settori diversi dal turismo;

dipendenti a termine del settore turismo;

intermittenti;

autonomi occasionali senza partita Iva e privi di contratto, iscritti alla [gestione separata](#);

venditori a domicilio iscritti alla [gestione separata](#);

iscritti al Fondo pensioni dello spettacolo.

I bonus non concorrono alla formazione del reddito imponibile fiscalmente e non sono cumulabili tra di loro, né con le pensioni, ad eccezione dell'assegno di [invalidità](#).

Bonus Covid: come fare domanda Chi ha già ottenuto i bonus Covid previsti da precedenti decreti non deve fare una nuova domanda, mentre per chi li chiederà per la prima volta c'è tempo fino al 31 luglio.

Bonus agricoli e pesca

I lavoratori agricoli a tempo determinato hanno diritto a un bonus di 800 €, se:

hanno effettuato 50 giornate effettive di lavoro agricolo;

alla data di presentazione della domanda, non sono titolari di contratto di lavoro a tempo indeterminato (a meno che non si tratti di lavoro intermittente senza indennità di disponibilità), né di trattamento pensionistico, con esclusione dell'assegno di invalidità che è, invece, cumulabile;

non abbiano ottenuto il reddito di cittadinanza e/o il reddito di emergenza, sia quello riferito al 2020 che quello per i primi mesi del 2021.

Il bonus non concorre alla formazio-

ne del reddito imponibile fiscalmente e non è cumulabile tra di loro, né con le pensioni, ad eccezione dell'assegno di invalidità.

L'indennità, inoltre non è cumulabile con le indennità del decreto Sostegni, né con quelle prorogate dal decreto Sostegni bis. La domanda deve essere presentata all'Inps entro il 30 giugno 2021. Se hai bisogno di aiuto puoi rivolgerti alla [Fai Cisl](#).

I pescatori autonomi, compresi i soci di cooperative, che esercitano professionalmente in acque marittime, interne e lagunari, hanno diritto a un bonus di 950 €, che deve essere richiesto all'Inps.

Il bonus viene riconosciuto a condizione che i lavoratori non siano titolari di pensione, né iscritti ad altre [forme previdenziali obbligatorie](#), a esclusione della [gestione separata](#).

L'indennità non concorre alla formazione del reddito imponibile ai fini fiscali.

Naspi: le novità

Generalmente l'indennità di disoccupazione [Naspi](#) si riduce del 3% ogni mese a decorrere dal 1° giorno del 4° mese di fruizione. Il decreto Sostegni bis ha temporaneamente modificato questo meccanismo in questo modo:

per le [Naspi](#) in pagamento dal 1° giugno e fino al 31 dicembre 2021 è sospesa l'applicazione della riduzione e, quindi, viene confermato l'importo in pagamento al 25 maggio 2021;

per le nuove [Naspi](#) che decorrono dal 1° giugno e fino al 30 settembre 2021 l'applicazione della riduzione è sospesa fino al 31 dicembre;

a partire dal 1° gennaio 2022 è ripristinato il meccanismo di riduzione e l'importo delle [Naspi](#) in pagamento con decorrenza antecedente al 1° ottobre 2021 sarà calcolato applicando anche le riduzioni corrispondenti ai mesi di sospensione trascorsi.

PATRONATO
Inas
CISL
Istituto Nazionale Assistenza Sociale

SISTEMA
SERVIZIPagina a cura
della Confederazione Italiana
Sindacati Lavoratori
Coordinamento
Ufficio Stampa Nazionale
Via Po 21, Roma

Lavori usuranti: le regole per andare in pensione prima

Da anni i sindacati portano avanti la battaglia affinché le persone che svolgono mansioni particolarmente faticose possano andare in pensione con tempistiche più favorevoli rispetto alla generalità dei lavoratori, spiega il presidente dell'Inas Cisl, Gigi Petteni. Intanto, chi ha svolto lavori usuranti da dipendente, per un determinato periodo di tempo, può già andare in pensione prima, se ha svolto questo tipo di attività per almeno 7 anni, negli ultimi 10 di lavoro, o per almeno la metà della vita lavorativa complessiva. "In generale, ricorda Petteni, i dipendenti che sono o sono stati addebi- tati da attività usuranti possono ottenere la pensione di anzianità con 61 anni e 7 mesi di età, 35 anni di contributi e quota 97,6, mentre per i lavoratori autonomi servono 62 anni e 7 mesi di età, 35 anni di contributi e quota 98,6".

correnza della pensione di massimo 3 mesi. "Niente panico, dunque: il nostro istituto è già alle prese con l'assistenza ai lavoratori che devono fare domanda di ri-beneficio", rassicura il presidente dell'Inas. In seguito a tale procedura, l'Inps comunicherà al lavoratore l'esito della richiesta. In caso di riscontro positivo, l'ente previdenziale indicherà la prima decorrenza pensionistica utile. A questo punto si può

presentare la domanda di pensione di anzianità: anche in quest'ultimo passaggio, i lavoratori possono rivolgersi alle sedi Inas Cisl per ottenere supporto. "Le attività che rientrano in questo ambito - spiega Petteni - sono lavori in gallerie, cave o miniere, in cassoni ad aria compressa, svolti dai palombari, esercitati ad alte temperature o in spazi ristretti. Rientrano tra gli usuranti anche la lavorazione del vetro cavo, l'asportazione di amianto, lavori svolti nel periodo notturno per un numero minimo di notti in ciascun anno, quelli alla linea di catena,

con compiti caratterizzati dalla ripetizione costante dello stesso ciclo lavorativo su parti staccate di un prodotto finale (ad esempio, per la costruzione di autoveicoli e rimorchi) e la conduzione di mezzi pubblici con capienza non inferiore a 9 posti". In attesa di tutele ancora più adeguate, auspicate dai sindacati, i requisiti di accesso alla pensione di anzianità restano validi fino al 31 dicembre 2026, conclude il presidente del patronato. Per ricevere tutela e assistenza chiama il numero verde 800 249 307, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18.



PROGETTO ANTEAS E ANOLF LAZIO

La saggezza degli anziani per tutti

Il Progetto "La saggezza degli anziani: cultura, memoria e storia per le nuove generazioni" finanziato dalla Regione Lazio, nasce dall'idea di stimolare il benessere psicofisico e relazionale degli anziani nel proprio ambiente, una opportunità di investire le proprie competenze e capacità in nuove attività, avendo a disposizione molto più tempo. L'Anteas Lazio e l'Anolf Lazio sono Associazioni radicate nel territorio da anni, sono impegnate in attività di volontariato per anziani, disabili, e minor svantaggiati, immigrati e persone fragili. Le due Associazioni hanno svolto in sinergia le attività proposte nel Pro-

getto creando una rete con le associazioni che già operano nell'ambito di Roma. Nel quartiere Esquilino nella scuola elementare e media Di Donato, con una più forte presenza di alunni di origine non italiana, sono stati attivati insieme all'Associazione Genitori Scuola Di Donato una serie di operosità di sostegno agli alunni, dove gli anziani sono stati i protagonisti con la ludoteca e il doposcuola.

La presenza di anziani in pensione che abbiano svolto la professione d'insegnanti o che comunque abbiano le conoscenze e le abilità per aiutare gli allievi di questa scuola nello svolgere i compiti sono risultati importanti, per proseguire e potenziare le attività già presenti in questo quartiere rispondendo ai bisogni di questa realtà territoriale.



#INSIEME PER LA PALESTINA

Una raccolta fondi per portare aiuto ai cittadini di Gaza

Sono finiti i bombardamenti, ma non la sofferenza. A Gaza manca tutto. Di fronte alle macerie, 35 ONG italiane - tra cui ISCOS - operanti nel Mediterraneo e Medio Oriente hanno promosso la campagna #InsiemePerLaPalestina per portare sostegno immediato alla popolazione civile di Gaza. Una raccolta fondi comune per garantire acqua potabile, cibo, sangue, medicine, equipaggiamenti e generi di prima necessità. I bombardamenti indiscriminati colpiscono principalmente la popolazione civile (specie i bambini) distruggendo le loro abitazioni, le scuole, le strutture sanitarie e i servizi essenziali. Al contempo danneggiano gli stessi progetti sostenuti in loco dalla Cooperazione Italiana e dall'Unione Europea. Per questo è stato chiesto un incontro urgente con il Governo per discutere di questi temi e ribadire l'impegno comune a tutela dei diritti umani, del diritto internazionale e del lavoro della Cooperazione Italiana nell'area. Se da un lato condanniamo senza riserva i crimini commessi da Hamas e da altri gruppi armati, non possiamo assistere in silenzio alle violazioni dei diritti, soprusi e violenze che colpiscono la popolazione palestinese nella Cisgiordania e a Gerusalemme e nella Striscia di Gaza con il blocco totale imposto da Israele in violazione del diritto internazionale. Per donare andare sulla pagina di raccolta fondi: <https://insiemeperlapalestina.org>. Il vostro aiuto è importantissimo!



INDIRIZZI ENTI, SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI DELLA CISL

Numero Verde 800 249 307

ADICONSUM

Associazione Difesa Consumatori e Ambiente
Largo Alessandro Vessella 31, 00199 Roma
sito internet: www.adiconsum.it
Email: comunicazioni@adiconsum.it
Twitter: @adiconsum
Facebook: Adiconsum nazionale

ANOLF

Associazione Nazionale Oltre le Frontiere
Via Lancisi 25, 00161 Roma
www.anolf.it
Email: anolf@anolf.it
<https://twitter.com/AnolfNazionale>
<https://www.facebook.com/ANOLF-Nazionale-161589532530422/?ref=hl>

CAF

Centro di Assistenza e consulenza Fiscale
Via Abruzzi 3, 00187 Roma
www.cafcis.it
Email: info.caf@cisl.it
Twitter: @CaFcis

IAL

Innovazione Apprendimento Lavoro
Via Trionfale, 101 • 00136 Roma
www.ialnazionale.it, ialnazionale@talacis.it, [twitter: @IAL_Nazionale](https://www.ialnazionale.it)

INAS

Istituto Nazionale Assistenza Sociale
viale Regina Margherita 83/d 00198 Roma
www.inas.it
Email: info@inas.it
<https://www.facebook.com/inascisl/>
<https://twitter.com/inascisl>
<https://www.youtube.com/channel/UCNkiykF0cp-8Wz73laF9NA>

ISCOS

Istituto Sindacale per la Cooperazione e lo Sviluppo
Viale Castro Pretorio 116
00185 Roma
www.iscos.eu
Email: iscos@iscos.eu
<https://twitter.com/iscoscid>
<https://www.facebook.com/iscos.Cisl>

SICET

Sindacato Inquilini Casa e Territorio
Via Giovanni Mario Crescimbeni 25, 00184 Roma
www.sicet.it
Email: sicet@sicet.it
Facebook: Sicet Nazionale
Twitter: @SicetNazionale

SINDACARE

Ufficio Vertenze Individuali
Via Po, 21
00198 Roma
www.sindacare.it
Email: sindacare@cisl.it

NOICISL

Circolo Convegni
www.noicisl.it
Email: noicisl@cisl.it

IMMOBILI

Acconto Imu: scadenza il prossimo 16 giugno

La principale scadenza di giugno è quella per le imposte sugli immobili: entro mercoledì 16 giugno va versato l'acconto IMU per il 2021, tramite F24, PagoPA o bollettino postale. Come ogni anno l'acconto verrà calcolato su quanto pagato l'anno precedente, e eventuali variazioni delle aliquote deliberate dai Comuni verranno calcolate con il saldo di dicembre.

Attenzione però ai soggetti esonerati dal pagamento per l'emergenza Covid dalla Legge di Bilancio e dal Decreto Sostegni: oltre alla normale esenzione per l'abitazione principale (eccetto

per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ossia le cosiddette dimore di lusso), non pagheranno la prima rata gli immobili delle attività dei settori dello spettacolo, del turismo, albergo e fieristico.

Nel Decreto Sostegni si è stabilito l'esenzione dalla prima rata anche per i titolari di Partita Iva (attiva al 23 marzo 2021) in possesso dei requisiti di accesso ai contributi a fondo perduto, solo per gli immobili dove svolgono l'attività lavorativa e a condizione che i redditi 2020 si siano ridotti di almeno il 30% rispetto all'anno precedente.

Come sempre, la sede Caf Cisl più vicina a te è a disposizione per fornire assistenza nel calcolo e predisporre il modello F24. Ci trovi online su www.cafcis.it o chiamando il numero verde gratuito 800800730.



CONOSCERE PER CONSUMARE

Tutti i misteri del 5G in un video È la prima puntata di una campagna multimediale di informazione



Ogni giorno riceviamo migliaia di informazioni tra le più disparate, molte delle quali non sempre veritiere. Nell'ottica di informare ed educare il consumatore in maniera corretta, abbiamo deciso di mettere in campo una nuova video-rubrica "Conoscere per Consumare" che attraverso delle simpatiche video-pillole e un linguaggio facile, vuole dare certezze ai consumatori. Come primo argomento abbiamo deciso di occuparci del 5G, la nuova tecnologia di comunicazione che rivoluzionerà le nostre abitudini e porterà tantissime innovazioni tecnologiche. Sicuramente sul 5G hai sentito di tutto e il contrario di tutto. Che è nocivo, che è responsabile della diffusione del Covid e di altre malattie. Ma innanzitutto: che cos'è questo 5G? Fa bene? Fa male? Lo dobbiamo temere? E se sì, quanto è pericoloso? Quali ripercussioni può comportare sulla nostra

salute? A queste e ad altre domande noi di Adiconsum vogliamo dare risposte scientifiche certe e per questo per la realizzazione delle due video-pillole dal titolo "Il 5G e la salute" ci siamo rivolti al Consiglio Nazionale delle Ricerche e alla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, avvalendoci di due notissimi esperti del calibro del Prof. Valerio Rossi Albertini, fisico e ricercatore del CNR, e del Dott. Alessandro Conte, coordinatore del sito "Dottore ma è vero che...?" realizzato dalla FNOGCo.

Le due video-pillole sono già disponibili per tutti sui nostri siti (www.adiconsum.it) che sui nostri canali social (Facebook, Twitter, Instagram, YouTube, LinkedIn). Se hai a cuore la tua salute, se hai sentito parlare del 5G e vuoi sapere se può avere ripercussioni sulla tua salute, informati con Adiconsum!



DECRETO SOSTEGNI BIS

Nuove misure per la casa

Sono state introdotte importanti novità per il settore della casa nel Decreto Sostegni bis. Introdotto un fondo di 500 milioni per misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche.

Il decreto proroga anche il reddito di emergenza di cui importo è, come noto, incrementato per le famiglie che vivono in affitto del valore corrispondente al canone mensile di locazione. Il governo ha introdotto nel decreto anche misure per favorire l'acquisto della prima casa, norma criticata dal Sicet che ritiene più appropriato sostenere gli affitti. La norma modifica il Fondo di garanzia per la prima casa

previsto dalla legge 147/2013. Tale Fondo, come è noto, opera nella misura massima del 50 per cento della quota capitale su cui finanzia i mutui a tassi agevolati e agli interventi di ristrutturazione per l'efficientamento energetico di immobili da adibire ad abitazione principale del mutuatario, con priorità per le giovani coppie, i nuclei familiari monogenitoriali con figli minori o i giovani.

Quest'ultima categoria viene ora ampliata dal Decreto Sostegni bis perché non si tratta più degli under 35 titolari di un rapporto di lavoro atipico ma di tutti gli under 36 genericamente intesi. La garanzia viene estesa all'80 per cento della quota capitale in presenza di un ISEE non superiore a 40.000.



COMPETENZE TRASVERSALI

Formare per performare. La proposta Fim Cisl e Ial per i lavoratori metalmeccanici

Ventiquattro ore di formazione a carico delle aziende, per rafforzare competenze trasversali, linguistiche, digitali, tecniche o gestionali dei lavoratori e lavoratori assunti a tempo indeterminato: è il diritto soggettivo alla formazione, conquista raggiunta dai metalmeccanici nel 2016, confermata nella recente intesa sul nuovo Contratto nazionale.

Si tratta di una risposta ancorata alle novità in tema di inquadramento e all'innovazione tecnologica e organizzativa del lavoro e delle produzioni, in un contesto in cui il PNRR punta a mobilitare ingenti risorse per sostenere la transizione digitale e transizione ecologica. Per dare concreta attuazione a tale diritto, le Fim Cisl e IAL Piemonte, hanno predisposto un cata-

logo di corsi per i lavoratori del comparto, senza costi diretti per i partecipanti e le aziende, con la possibilità di progettare percorsi formativi personalizzati. Le imprese sociali IAL, accreditate presso i sistemi formativi regionali, potranno inoltre certificare le competenze (o parte di esse) anche attraverso percorsi modulari finalizzati a percorsi di crescita professionale concordati con l'azienda.

Proposte simili si stanno sviluppando in altre regioni (Veneto, Sardegna, Friuli-VG, Emilia Romagna), nell'ambito di un'azione sinergica di Fim e IAL Nazionali che intende costruire proposte in linea coi fabbisogni e le innovazioni emergenti, considerando la formazione un investimento strategico per promuovere competitività, occupabilità e sostenibilità produttiva.



Naspi ai tempi del Covid

Tra le misure adottate per far fronte alle difficoltà causate dalla pandemia di Covid, alcune hanno temporaneamente modificato le regole che riguardano la [Naspi](#), cioè l'indennità mensile di disoccupazione per i lavoratori che avevano un rapporto di lavoro subordinato e hanno perso involontariamente la propria occupazione.

Naspi: cosa cambia

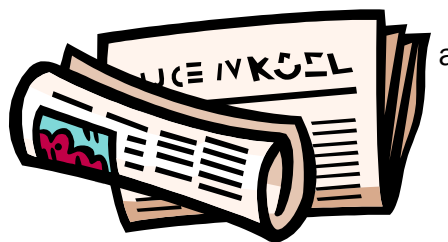
Il [decreto Sostegni](#) ha stabilito che, per le [Naspi](#) riconosciute fra il 23 marzo 2021 e il 31 dicembre 2021, non viene richiesto il requisito delle 30 giornate di lavoro effettivo nei 12 mesi precedenti all'inizio del periodo di disoccupazione.

Di conseguenza, per chi ha perso il lavoro tra il 1° gennaio il 31 dicembre di quest'anno, per ottenere l'indennità basterà aver perso l'occupazione involontariamente e avere 13 settimane di contribuzione nei 4 anni precedenti alla cessazione del rapporto di lavoro.

Le domande di chi ha queste caratteristiche, respinte perché manca il requisito delle 30 giornate di lavoro, saranno riesaminate d'ufficio.

Un'altra novità importante è stata stabilita dal [decreto Sostegni bis](#). Generalmente l'indennità di disoccupazione [Naspi](#) si riduce del 3% ogni mese a decorrere dal 1° giorno del 4° mese di fruizione. Il decreto ha temporaneamente modificato questo meccanismo in questo modo:

per le [Naspi](#) in pagamento dal 1° giugno e fino al 31 dicembre 2021 è sospesa l'applicazione della riduzione e, quindi, viene confermato l'importo in pagamento al 25 maggio 2021;
per le nuove [Naspi](#) che decorrono dal 1° giugno e fino al 30 settembre 2021 l'applicazione della riduzione è sospesa fino al 31 dicembre;



Didascalia dell'immagine o della fotografia

partire dal 1° gennaio 2022 è ripristinato il meccanismo di riduzione e l'importo delle [Naspi](#) in pagamento con decorrenza antecedente al 1° ottobre 2021 sarà calcolato



applicando anche le riduzioni corrispondenti ai mesi di sospensione trascorsi.

Part time verticale e ciclico: ok a copertura totale dei contributi

Chi ha un contratto **part time verticale** o **part time ciclico**, cioè concentrato in alcune settimane, mesi, o in una parte dell'anno, ora avrà la possibilità di andare in **pensione** un po' prima di quel che pensava.

Grazie alle organizzazioni sindacali e grazie a Inas Cisl, che negli anni ha portato in tribunale la questione, ai lavoratori dipendenti del settore privato ancora attivi al 1° gennaio 2021, che hanno questo genere di contratti verranno riconosciuti tutti i contributi, anche quelli per i periodi non lavorati, proprio per consentire loro di arrivare al pensionamento prima.

La contribuzione che verrà accreditata è utile soltanto ai fini del diritto alla pensione e non per aumentarne l'importo.

Contributi part time

verticale e ciclico: cosa cambia

In sostanza, per coloro che non sono ancora titolari di **pensione**, i contributi saranno accreditati interamente per ciascun anno di durata del contratto, cioè per 52 settimane, fermo restando il rispetto del limite minimo di retribuzione.

Il riconoscimento avverrà soltanto per le situazioni di sospensione del rapporto di lavoro part time verticale o ciclico, per la mancata attività lavorativa dovuta alla particolare articolazione dell'orario di lavoro e non per altri motivi.

Contributi part time verticale e ciclico: come fare domanda

Chi ha terminato un

rapporto di lavoro **part time verticale** o **part time ciclico**, o lo ha trasformato in tempo pieno prima del 1° gennaio 2021, dovrà fare domanda di riconoscimento dei periodi non effettivamente lavorati, ottenendo così l'eventuale possibilità di anticipare l'accesso al pensionamento che, in ogni caso, non può partire da prima del 1° gennaio 2021.

Anche chi sta ancora lavorando con contratti a part time verticale o ciclico, in questa prima fase, dovrà fare richiesta di accreditamento dei [contributi](#) relativi alle fasi in cui non ha lavorato.

In entrambi i casi, per fare domanda è possibile rivolgersi alla [sede Inas Cisl più vicina](#).

16 giugno scadenza per l'acconto IMU, ma non per tutti

La principale scadenza di giugno è quella per le imposte sugli immobili: entro mercoledì 16 giugno va versato l'acconto IMU per il 2021, tramite F24, PagoPA o bollettino postale. Come ogni anno l'acconto verrà calcolato su quanto pagato l'anno precedente, e eventuali variazioni delle aliquote deliberate dai Comuni verranno calcolate con il saldo di dicembre.

Attenzione però ai soggetti esonerati dal pagamento per l'emergenza Covid dalla Legge di Bilancio e dal Decreto Sostegni: oltre alla normale esenzione per l'abitazione principale (eccetto per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ossia le cosiddette dimore di lusso), non pagheranno la prima rata gli immobili delle attività dei settori dello spettacolo, del turismo, alberghiero e fieristico.

Nel Decreto Sostegni si è stabilito l'esonero dalla prima rata anche per i titolari di Partita Iva (attiva al 23 marzo 2021)

in possesso dei requisiti di accesso ai contributi a fondo perduto, solo per gli immobili dove svolgono l'attività lavorativa e a condizione che i redditi 2020 si siano ridotti di almeno il 30% rispetto all'anno precedente.

Tutto quello che c'è da sapere sull'[IMU](#)

Come sempre, la [sede Caf Cisl più vicina](#) a è disposizione per fornire assistenza nel calcolo e predisporre il modello F24.



Come chiedere il bonus baby sitter

Fino al 30 giugno 2021, per i figli conviventi minori di 14 anni, a casa per motivi legati al Covid, è possibile chiedere uno o più bonus per l'acquisto di servizi di babysitting, nel limite massimo complessivo settimanale di 100 €.

Bonus baby sitter: a chi spetta

Il **bonus baby sitter** può essere richiesto dalle seguenti categorie:

lavoratori iscritti alla [gestione separata Inps](#);

- lavoratori autonomi;
 - personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico, impiegato per le esigenze connesse all'emergenza epidemiologica;
 - lavoratori dipendenti del settore sanitario, pubblico e privato accreditato, appartenenti alla categoria dei medici, degli infermieri, dei tecnici di laboratorio biomedico, dei tecnici di radiologia medica e degli operatori socio-sanitari;
- lavoratori autonomi non iscritti all'Inps (quando le [casse professionali](#) di appartenenza comunicano il numero di beneficiari).

Come utilizzare il bonus baby sitter

Il **bonus baby sitter** si può utilizzare per un periodo corrispondente in tutto o in parte alla durata:

- della sospensione dell'attività didattica in presenza del figlio;
- dell'infezione da Covid-19 del figlio;

della quarantena del figlio disposta dalla Asl a seguito di contatto con positivi al Covid, ovunque sia avvenuto.

Come chiedere il bonus baby sitter

Il **bonus baby sitter** viene pagato attraverso il libretto famiglia: per utilizzarlo, il genitore beneficiario del bonus (o l'utilizzatore) e il prestatore devono prima di tutto registrarsi sulla piattaforma delle prestazioni occasionali, accessibile sul [sito Inps](#). Per effettuare tale operazione preliminare, l'utilizzatore e il prestatore possono rivolgersi alla [sede Inas Cisl più vicina](#).

Dopo la fase di registrazione, il genitore beneficiario dovrà procedere all'appropriazione telematica del bonus per l'acquisto dei servizi di baby sitting o per pagare i centri estivi e attività affini, entro 15 giorni solari dalla ricevuta comunicazione di accoglimento della domanda tramite i canali telematici indicati nella domanda stessa (sms, indirizzo mail o PEC). In questa fase è necessario procedere autonomamente perché questa parte dell'iter non rientra tra le competenze del patronato.

Inas Cisl può essere d'aiuto, infine, per l'invio della domanda di bonus. Per ottenere assistenza basta rivolgersi alla [sede Inas Cisl più vicina](#).

Il bonus utilizzato per l'iscrizione a:

- centri estivi,
 - servizi integrativi per l'infanzia,
 - servizi socio-educativi territoriali,
 - centri con funzione educativa e ricreativa,
- servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia

è erogato direttamente al richiedente ed è incompatibile con altri benefici.



Istituto Nazionale Assistenza Sociale

Un Nuovo Welfare con:  **Abruzzo Molise**

La non autosufficienza in Italia.
**Un problema che ci riguarda tutti e che solo
insieme si può risolvere.**



Alcuni problemi sono più grandi di altri, al punto che dovrebbero avere una soluzione sociale. Certamente fra questi è la condizione di non autosufficienza che, ad oggi, colpisce oltre **3,5 milioni di italiani** e si stima che **nel 2040 saranno oltre 5,6 milioni**.

Quanti sono i non autosufficienti in Italia?

Oggi

Oltre

3,5_{mln}



Di cui ben
700mila sotto
i 65 anni

Nel 2040

Oltre

5,6_{mln}

La non autosufficienza di un membro della famiglia comporta un insieme di conseguenze, tra cui molto spesso problemi emotivi ed economici.

La persona non autosufficiente o la propria famiglia dovranno affrontare moltissime spese per riuscire a ricevere l'assistenza necessaria.

Basti pensare, ad esempio, che **il costo di una badante non convivente si aggira intorno ai 1.300€ mensili**, mentre **il costo per una struttura di ricovero si aggira intorno ai 2.000-3.000€ mensili**.

Quanto costa l'assistenza in caso di non autosufficienza?

1300

€/mese



Badante
non
convivente

(minimi da contratto Colf D
su 5 ore feriali, 2 ore sabato
e domenica libera)

2100

€/mese



Badante
convivente

(minimi da contratto Colf D
su 10 ore feriali, 4 ore sabato e
domenica libera)

tra 2mila e
3mila €/mese



strutture di
ricovero

Moltissime famiglie non hanno le possibilità per affrontare queste spese e, dovendo trovare delle soluzioni, affrontano così le spese:

Come pensano di affrontare le spese?

(*) Domanda a risposta multipla

56%

Indennità di
accompagnamento

49%

Finendo i
risparmi di una
vita

19%

Un prestito

10%

Vendendo
casa

Poco più di
500€/mese.
Bastano ??

....918 mila le famiglie che si sono
tassate, in molti casi dando fondo ai
propri risparmi e indebitandosi

Il risultato è che quasi la metà degli italiani ritiene che non sarà in grado di sostenere i costi di non autosufficienza di un familiare.

La soluzione per gli iscritti **CISL Abruzzo Molise** e le loro famiglie c'è con il "Progetto Welfare" per la non autosufficienza da infortunio, malattia e invecchiamento a **solo € 135,00 l'anno per una rendita vitalizia di € 1.500,00 al mese.**

Vai sul portale di adesione dove troverai tutta la "Documentazione Contrattuale":

<https://digitalinsurance.4-care.it/#/cislam21/home>

Carissime/i,

Vi informiamo che si potrà aderire fino al **23 Luglio 2021** alla Campagna 'Welfare 4Care4You' con la Zurich Assicurazione.

La convenzione, che prevede una polizza assicurativa a copertura della non autosufficienza, si estende anche ai famigliari dei nostri iscritti.

Vi inviamo il materiale divulgativo.

Qui sotto riportiamo il link della pagina web per aderire alla convenzione

dove troverete dei filmati che descrivono il progetto: <https://digitalinsurance.4-care.it/#/cislam21/home>

Siamo a disposizione per qualunque approfondimento.

Giovanni Notaro
Segretario Generale Aggiunto

La Non Autosufficienza

Ad un anno di pandemia, come si legge dai dati ISTAT, registriamo un eccesso di mortalità ma che non ha arrestato l'invecchiamento della popolazione, che prosegue portando, in Italia, l'età media da 45,7 anni a 46 anni tra l'inizio del 2020 e l'inizio del 2021. Al fenomeno dell'invecchiamento della popolazione in Italia si aggiunge anche il problema della Non Autosufficienza, oggi, 4 milioni di persone sono non autosufficienti a causa di malattie, infortuni, o per il naturale invecchiamento neuro degenerativo. Si stima che nel 2030 i soli anziani non autosufficienti saranno più di 5 milioni, senza contare che purtroppo la non autosufficienza colpisce anche le persone più giovani: oggi in Italia poco meno di 400 mila persone sono in quella condizione.

È un problema destinato a crescere quello delle persone che, per malattie croniche e gravissime e disabilità, hanno bisogno di assistenza continua. Oggi la cura e la gestione della non autosufficienza è a carico quasi esclusivo delle famiglie che, oltre a dover dedicare molto del proprio tempo ed energie alla cura dei propri cari, non avendo servizi domiciliari di supporto devono anche farsi carico economicamente dei costi di assistenza. Nella maggior parte dei casi, per l'81 per cento di loro, si tratta di anziani e grandi anziani. In futuro, la situazione potrebbe peggiorare: i demografi stimano un invecchiamento progressivo della popolazione e non per tutti la vecchiaia sarà in salute. Al tempo stesso, il restringersi dei nuclei familiari inciderà sulla prospettive di assistenza dei non autosufficienti.

La CISL, da anni, chiede un incremento considerevole delle risorse destinate alle politiche per la non autosufficienza, a partire dal fondo nazionale e la necessità di investire sulle risorse umane e sulla loro formazione per l'assistenza. Come sindacato vogliamo soluzioni, per definire criteri uniformi, a livello nazionale, per il riconoscimento della condizione di non autosufficienza. Criteri chiari e omogenei sono necessari anche per individuare i livelli essenziali delle prestazioni.

Importante è lavorare per potenziare i servizi di presa in carico e piani personalizzati e, lo sforzo deve mirare a assicurare l'assistenza alle persone non autosufficienti prioritariamente nel proprio contesto di vita e promuovere la vita indipendente delle persone non



autosufficienti e con disabilità, investendo decisamente nell'assistenza sociosanitaria domiciliare e semiresidenziale con investimenti nella robotica e domotica. È necessario, inoltre, riqualificare e di rivedere la struttura delle Rsa. Molto si deve fare anche per migliorare i contesti urbani e territoriali, a cominciare dalle barriere architettoniche e dall'adeguamento degli edifici, per permettere la mobilità delle persone non autosufficienti. Come CISL Abruzzo Molise, abbiamo proposto ai nostri iscritti di ricorrere alla mutualità risposta al progressivo invecchiamento della popolazione. Un supporto economico alle famiglie nel caso di una non autosufficienza:

- ◆ 8 italiani su 10 temono più la perdita dell'autosufficienza, della stessa morte
- ◆ Il costo sociale della non autosufficienza grava sul bilancio familiare dai 1.500 ai 4.000 euro al mese

A fonte di un welfare pubblico fatica a rispondere alle crescenti esigenze della popolazione in alcuni casi il contributo mensile che lo Stato riconosce in caso di non autosufficienza non basta nemmeno a pagare metà dello stipendio mensile di una badante e quindi, nella quasi totalità dei casi, il costo della non autosufficienza grava esclusivamente sul bilancio familiare.

La CISL Abruzzo Molise ha proposto, sperimentando con una compagnia di assicurazioni internazionale, una soluzione innovativa basata sulla mutualità e attraverso questa, non solo sta fornendo ai propri iscritti e alle loro famiglie uno strumento fondamentale di protezione economica in caso di non

autosufficienza, ma vuole anche avere un ruolo attivo nell'indirizzare la soluzione al problema della non autosufficienza nell'intero Paese.

Una soluzione "accessibile" per condizioni di ingresso in copertura a tutti gli iscritti e i loro familiari ed è possibile sottoscriverla senza la necessità di compilare lunghi questionari sullo stato di salute o visite mediche da compiere. Una copertura assicurativa indispensabile per la gestione dei problemi economici di ogni famiglia conseguenti ad una sopravvenuta non autosufficienza.

Poter avere infatti 1.500 euro netti al mese per tutta la vita, che si aggiungono al contributo mensile previsto dallo Stato, fa infatti una grande differenza per la famiglia colpita da una non autosufficienza.

La protezione economica delle famiglie colpite da una non autosufficienza è una priorità per tutti. La famiglia è sempre stata al centro dell'azione della CISL. Non solo per il suo fondamentale ruolo sociale e perché costituisce fonte di vita e di sostegno delle future generazioni. Ma anche perché, purtroppo, è su di essa che ricade il peso dei ritardi e le lacune del sistema di welfare. Per la CISL è necessaria anche una Legge quadro nazionale per la non autosufficienza che aumenti in modo significativo le risorse e assicuri in ogni parte del Paese prestazioni, riducendo le attuali disuguaglianze tra le Regioni e anche al loro interno.

Ci auguriamo che questa buona prassi si possa diffondere in modo capillare sul territorio perché permetta, attraverso una copertura assicurativa accessibile, di mettere insieme il sistema privato e gli interventi dello Stato garantendo alle famiglie una stabilità e il mantenimento del nostro "Stato Sociale" e ai suoi valori etici.

La CISL Abruzzo Molise



CHI SI PRENDERÀ CURA DI TE **DOMANI**
DIPENDE DA QUANTO PENSI A TE **OGGI**



Grazie alla polizza LTC Zurich4Care dedicata agli iscritti **Cisl Abruzzo Molise**, puoi garantire a te e ai tuoi familiari indipendenza e dignità anche in caso di non autosufficienza.

La polizza, garantisce una **rendita vitalizia mensile di 1.500€** nel caso di perdita di autosufficienza al costo di **135,00€ l'anno**, ovvero **meno di 110€** considerando la detraibilità fiscale. Il prezzo è, inoltre, bloccato per 5 anni e la polizza permette di uscire senza vincoli ogni anno.

Non richiede di fare visite mediche o compilare questionari sanitari e copre anche le non autosufficienze derivanti da malattie pregresse.

VAI AL PORTALE DI ADESIONE: <https://digitalinsurance.4-care.it/#/cislam21/home>

oppure



Inquadra il **codice QR** con l'applicazione foto del tuo telefonino e vai sul link che ti appare per accedere al portale di adesione.

Il link potrà essere utilizzato da te in qualità di **iscritto Cisl Abruzzo Molise** ed anche dai tuoi **familiari di primo grado** (coniuge o convivente more uxorio, figli maggiorenni, genitori)

L'attivazione è molto semplice.

Il video qui accanto spiega come aderire all'iniziativa.



L'iniziativa ha un tempo limitato: il portale raccolta adesioni sarà accessibile **fino al 23 luglio 2021**. Dopo non sarà più possibile stipulare la polizza. Sul portale dedicato troverai ulteriori approfondimenti, l'informativa sull'intermediario 4Care S.p.a. e la documentazione precontrattuale

La non autosufficienza in Italia

Quanti sono i non autosufficienti in Italia?

Oggi
Oltre 3,5 mln

Nel 2040
Oltre 5,6 mln

Di cui ben 700mila sotto i 65 anni

Quanto costa l'assistenza in caso di non autosufficienza?

1.300 €/mese
Badante non convivente
(premi da contratto Cof D su 5 ore fiscali, 2 ore sabato e domenica, 10 ore)

2.100 €/mese
Badante convivente
(premi da contratto Cof D su 10 ore fiscali, 4 ore sabato e domenica, 10 ore)

tra 2mila e 3mila €/mese
Strutture di ricovero

Quasi la metà degli italiani ritiene che non sarà in grado di sostenere i costi della non autosufficienza sua o di un familiare.

Come pensano di affrontare le spese?

(*) Domanda a risposta multipla

56% Indennità di accompagnamento

49% Finendo i risparmi di una vita

19% Un prestito

10% Vendendo casa

Poco più di 500 €/mese. Bastano?

... 918mila le famiglie che si sono tassate, consumando i propri risparmi e indebitandosi

Un italiano su 5 pianificherebbe per tempo la propria assistenza ma costa troppo o non può accedervi

È vero: "viviamo di più".

Purtroppo è anche vero che nell'arco di una vita, il rischio di diventare non autosufficienti per un motivo qualsiasi: una malattia, un infortunio, o anche per il naturale invecchiamento, è quasi un "evento certo".

Se questo dovesse accadere, la famiglia potrebbe non essere in grado di far fronte autonomamente alle conseguenze economiche connesse con tale doloroso evento. Agire oggi per proteggersi è l'unica soluzione, ma come?



CHI SI
PRENDERÀ CURA
DI TE **DOMANI**

DIPENDE
DA QUANTA
IMPORTANZA
TI DAI **OGGI**



UN SINDACATO FATTO DI PERSONE,
CON LE LORO NECESSITÀ E IL
BISOGNO DI CERTEZZE PER IL
FUTURO



La CISL Abruzzo Molise nella sua azione di tutela e rappresentanza mette sempre al centro la PERSONA e la sua cura.

La CISL Abruzzo Molise
ha pensato a TE e alla tua FAMIGLIA!

Guardando al futuro, non possiamo ignorare che una preoccupazione che ci accomuna, oltre a quella di una adeguata pensione, sia quella che il nostro reddito non sia più sufficiente a far fronte all'impegno economico, di lungo o di lunghissimo periodo, di quando una persona del nostro nucleo familiare più stretto (un genitore, un coniuge o un figlio) dovesse diventare non autosufficiente; cioè bisognosa in modo permanente di una terza persona per compiere gli atti più semplici della vita quotidiana come vestirsi, lavarsi, spostarsi, mangiare, ecc..

POTER CONTINUARE AD ESSERE UN COMPAGNO, UN FIGLIO O UN GENITORE, E NON UN ASSISTENTE...
È UNA GRANDE DIFFERENZA.

Se sei un Iscritto della CISL Abruzzo Molise avrai la possibilità di aderire alla polizza Long Term Care, convenzione con la Zurich, e garantire a te ed ai tuoi familiari indipendenza e dignità anche in caso di non autosufficienza.

La polizza garantisce una rendita vitalizia mensile di 1.500€ nel caso di perdita di autosufficienza al prezzo di 135€ l'anno, ovvero meno di 10€ al mese considerando la detraibilità fiscale.

Non occorre fare visite mediche o compilare questionari medici e copre anche le non autosufficienze derivanti da malattie pregresse.

VAI AL PORTALE DI ADESIONE

Inquadra il codice QR con l'applicazione foto del tuo telefonino e vai sul link che ti appare per accedere al portale di adesione. Oppure digita direttamente sul tuo computer il link:

<https://bit.ly/adesione-4-care-100volontari@home>

Il seguente link potrà essere utilizzato da te, in qualità di iscritto CISL Abruzzo Molise ed anche dai tuoi familiari di primo grado.



VUOI APPROFONDIRE LE CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA?

Vai al link <https://youtu.be/53WAPqC3PEs> oppure inquadra il codice QR che vedi sotto e guarda il filmato che illustra i valori dell'iniziativa dedicata agli iscritti CISL Abruzzo Molise.



Scadenza
iniziativa

il portale per la raccolta adesioni sarà accessibile solo
fino al 23 luglio 2021. Dopo non sarà più possibile
stipulare la polizza.

23 luglio



Sul portale dedicato troverai approfondimenti, l'informativa sull'intermediario e la documentazione precontrattuale



Welfare4Care4you

L'iniziativa è pensata per l'iscritto della CISL Abruzzo Molise, ed i familiari di primo grado - coniuge, genitori e figli, anche non conviventi.

Entro il **23 luglio 2021** ciascuno potrà acquistare, a condizioni esclusive, una polizza Long Term Care che garantisce, in caso di non autosufficienza, una rendita mensile vitalizia. In questo filmato scopri tutte le caratteristiche di questa offerta esclusiva!

<https://youtu.be/53WAPqC3PEs>

Come aderire all'iniziativa

Dubbi sul processo di Adesione?

Bastano pochi semplici passi tramite il portale riservato a te ed ai tuoi familiari di primo grado.

<https://youtu.be/53WAPqC3PEs>

Il costo della non autosufficienza

L'assistenza alle persone non più autosufficienti è un problema grave: oltre alle difficoltà emotive, comporta problemi di tipo economico.

<https://www.youtube.com/watch?v=4QOz56IDhSE&t=1s>

Chi è non autosufficiente?

a non autosufficienza si intende la capacità o meno di svolgere, senza la necessità di aiuto da parte di altri, le normali azioni che ognuno di noi svolge nel corso di una normale giornata.

<https://www.youtube.com/watch?v=K4dWRNqASKU&t=1s>



<https://www.4careitalia.com/landingcislalabruzzomolise>



Dichiarazione dei redditi 2021 **Lo sai che lo detrai?**



**Modello 730 e
Modello Redditi**

**Tutte le spese che possono darti
un risparmio fiscale con la dichiarazione 2021!**



NEW

Tracciabilità dei pagamenti

Attenzione! Dall'anno d'imposta 2020 la detrazione degli oneri, spetta a condizione che la spesa sia sostenuta con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento tracciabili. La nuova disposizione non si applica alle detrazioni relative alle spese sostenute per l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici, nonché alle detrazioni per prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate al Servizio sanitario nazionale.

Il contribuente dimostra l'utilizzo del pagamento «tracciabile» mediante prova cartacea della transazione con ricevuta bancomat, estratto conto, copia bollettino postale o del MAV e dei pagamenti con PagoPA. In mancanza di tale documentazione si può ricorrere all'annotazione in fattura, ricevuta fiscale o documento commerciale, da parte del percettore delle somme che cede il bene o effettua la prestazione.



Dal 2020 per chi possiede un reddito compreso tra i 120.000 e i 240.000 € le detrazioni fiscali degli oneri sono ridotte progressivamente fino ad azzerarsi al superamento dei 240.000 €. Fanno eccezione le spese sanitarie e i mutui che restano spettanti in misura piena.

Casa



Se sei in affitto

Detrazione di € 300 se il reddito complessivo non supera € 15.494 e di € 150 se il reddito complessivo è compreso tra € 15.494 e € 30.987.

Con contratto a canone concordato: detrazione di € 496 se il reddito complessivo non supera € 15.494 e di € 248 se il reddito complessivo è compreso tra € 15.494 e € 30.987.

Lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza nel comune di lavoro o limitrofo (per i primi 3 anni, se trasferiti ad almeno 100km e in regione diversa): detrazione di € 992 se il reddito complessivo non supera € 15.494 e di € 496 se il reddito complessivo è compreso tra € 15.494 e € 30.987.

Giovani inquilini di età compresa fra 20 e 30 anni che si trasferiscono dall'abitazione principale dei genitori (per i primi 3 anni): detrazione di € 992 se il reddito complessivo non supera € 15.494.

Se sei proprietario

Mutuo: puoi detrarre il 19% sugli interessi passivi pagati fino a un massimo di € 4.000 per l'acquisto e fino a € 2.582 per costruzione o ristrutturazione della tua abitazione principale.

Intermediari: Puoi detrarre il 19% su una spesa massima di € 1.000 se ti sei servito di un'agenzia immobiliare per l'acquisto dell'abitazione principale.



Risolviamo, insieme



Dichiarazione dei redditi 2021

Lo sai che lo detrai?

Modello 730 e Modello Redditi

Tutte le spese che possono darti un risparmio fiscale con la dichiarazione 2021!



Famiglia

Abbonamento al trasporto pubblico

Puoi detrarre il 19% su una spesa massima di € 250 per gli abbonamenti ai mezzi pubblici locali, regionali e interregionali.

Spese assicurative

Puoi detrarre il 19% per i premi pagati per l'assicurazione vita, infortunio, rischio non autosufficienza su un limite massimo di € 530 o € 1291,14 euro in base al tipo di polizza.

Contributi previdenziali-assistenziali

Deduzione (dal 23% al 43%, in base al reddito) per i contributi versati da lavoratori autonomi, agricoli, ricongiunzione, fondo casalinghe e riscatto anni di laurea.

Se il riscatto della laurea è per un familiare a carico spetta una detrazione del 19%.

I contributi per la **previdenza complementare**, non dedotti in busta paga, sono deducibili fino a un massimo di € 5.164,57.

Detrazione del 50% in 5 anni per i contributi versati per il riscatto dei periodi non coperti da contribuzione "pace contributiva".

Contributi collaboratori domestici

I contributi versati per colf, badanti, babysitter ecc sono **deducibili (dal 23% al 43%, in base al reddito)** fino a un massimo di € 1549,37.

Adozione internazionale

Deduzione (dal 23% al 43% in base al reddito) per il 50% della spesa sostenuta.

Assegni mantenimento ex coniuge

Deduzione (dal 23% al 43% in base al reddito) dell'intero importo corrisposto all'ex coniuge.

Spese funebri

Detrazione del 19% su un importo massimo di spesa di € 1.550 riferito a ciascun decesso.

NEW Credito d'imposta Bonus Vacanze

Hai diritto ad un credito di imposta pari al 20% della spesa sostenuta nei limiti del credito d'imposta Vacanze riconosciuto al proprio nucleo familiare: andrà quindi indicato il 20% dell'importo riconosciuto o, se la vacanza è costata meno, il 20% dell'importo pagato.



Dichiarazione dei redditi 2021

Lo sai che lo detrai?

Modello 730 e Modello Redditi

Tutte le spese che possono darti un risparmio fiscale con la dichiarazione 2021!

Figli: Scuola e sport



Per i figli di età inferiore a 24 anni, il limite di reddito per essere considerati a carico è di 4.000€

Rette asilo nido (pubblici e privati)

Puoi detrarre il 19% su un importo massimo di € 632 per figlio.

Spese di istruzione

Puoi detrarre il 19% sulle spese sostenute per la frequenza di **scuole dell'infanzia, primarie e secondarie** per un importo **che sale a € 800** per ciascun alunno. Rientrano in questa voce, se deliberate dall'istituto scolastico in funzione della frequenza, anche le spese per gite, assicurazione, altri contributi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa.

Università: puoi detrarre il 19% sulle spese per frequenza di **corsi di laurea-perfezionamento** sull'intero importo per le università statali e su un importo definito dal MIUR per gli istituti non statali. Detrazione del 19% anche per il canone di **affitto per gli studenti fuori sede**, fino a un massimo di € 2.633.

Studenti con diagnosi di DSA (disturbo specifico dell'apprendimento):

Puoi detrarre il 19% delle spese sostenute per l'acquisto di strumenti utili all'apprendimento, fino al completamento della scuola secondaria di secondo grado.

Erogazioni

Puoi detrarre il 19% per le erogazioni liberali in favore degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, senza limite d'importo.

Attività sportive

Puoi detrarre il 19% su una spesa massima di € 210 per figlio di età compresa tra i 5 e 18 anni.



Dichiarazione dei redditi 2021

Lo sai che lo detrai?

Modello 730 e Modello Redditi

Tutte le spese che possono darti un risparmio fiscale con la dichiarazione 2021!

Salute



Spese sanitarie

Puoi detrarre il 19% per le spese superiori a € 129,11 per farmaci, ticket, degenze ospedaliere, prestazioni specialistiche/chirurgiche, analisi, cure termali, dispositivi medici (inclusi occhiali e lenti da vista) con marchio CE.

Spese veterinarie

Puoi detrarre il 19% sulle spese comprese tra € 129,11 e € 500 sostenute per la cura di animali da compagnia. Aumentata a 1.000€ la detrazione per il mantenimento dei cani guida.

In caso di disabilità

Deduzione (dal 23% al 43%, in base al reddito) per le spese mediche generiche e di assistenza specifica sostenute nell'interesse proprio o di familiari, anche se non fiscalmente a carico.

Puoi detrarre il 19% sulle spese per facilitare integrazione e autosufficienza: acquisto mezzi necessari all'accompagnamento e deambulazione, acquisto veicoli, sussidi tecnici informatici, eliminazione barriere architettoniche, accompagnamento in ambulanza, servizi di interpretariato in caso di sordità, acquisto e mantenimento cane guida per non vedenti.

Puoi detrarre il 19% sulle spese per addetti all'assistenza personale (es. badanti) in caso di non autosufficienza, su un tetto massimo di spesa di € 2.100 per i contribuenti con reddito inferiore a € 40.000. La detrazione spetta anche se la spesa è sostenuta nell'interesse di familiari non fiscalmente a carico.

Puoi detrarre il 19% su una spesa massima di € 750 per assicurazioni sulla vita a tutela di persone con grave disabilità (beneficiari).



il 730 premia la generosità

EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni a favore di Onlus, associazioni di volontariato, enti del terzo settore, partiti politici, possono essere detratte dal 26% al 35% per una spesa massima di € 30.000.

Per i versamenti alle Onlus, si può beneficiare della deduzione su un importo massimo pari al 10% del reddito. **Nuova detrazione con aliquota al 30% per le erogazioni liberali a sostegno delle misure di contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19**, per un importo non superiore a 30.000 euro. È previsto un credito d'imposta del 65% per le erogazioni a favore di interventi su edifici e terreni pubblici, manutenzione, restauro o realizzazione di impianti sportivi pubblici (Sport Bonus), beni culturali pubblici (Art Bonus).

Prodotti contraffatti: un aumento senza precedenti dei rischi per i consumatori

- Il 6% degli italiani ha acquistato prodotti contraffatti a causa di indicazioni fuorvianti
- I prodotti contraffatti possono comportare gravi rischi per la salute e la sicurezza
- Il 6,8% delle importazioni dell'Unione europea è costituito da prodotti contraffatti, con un valore pari a 121 miliardi di euro

Il commercio su scala mondiale di prodotti farmaceutici contraffatti ammonta a 4 miliardi di euro

Secondo lo studio [«I cittadini europei e la proprietà intellettuale»](#) condotto dall'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale, per i consumatori permangono difficoltà nel distinguere tra prodotti autentici e prodotti contraffatti.

Quasi un europeo su 10 (9 %) ha affermato di avere acquistato prodotti contraffatti a causa di indicazioni fuorvianti. Emergono tuttavia differenze significative tra gli Stati membri dell'Unione europea: i paesi nei quali si registra una percentuale più elevata di casi in cui i consumatori sono esposti a indicazioni fuorvianti sono Bulgaria (19 %), Romania (16 %) e Ungheria (15 %), mentre Svezia (2 %) e Danimarca (3 %) presentano le percentuali più basse all'interno dell'Unione europea. L'Italia, ove il 6 % della popolazione afferma di essere stato indotto con l'inganno ad acquistare prodotti contraffatti, si colloca nettamente al di sotto della media dell'UE.

In un contesto globale in cui il commercio elettronico registra una fase di espansione (secondo Eurostat oltre il 70 % degli europei ha effettuato acquisti online nel 2020), permane una certa insicurezza tra i cittadini dell'Unione europea a causa dei dubbi relazionati a un eventuale acquisto di prodotti contraffatti. Secondo lo studio, **un terzo degli europei (33 %) si è interrogato sull'originalità del prodotto acquistato.**

I prodotti contraffatti rappresentano il 6,8 % delle importazioni dell'Unione europea, con un valore che ammonta a 121 miliardi di EUR, secondo quanto indicato da uno [studio congiunto dell'EUIPO e dell'OCSE](#). Tale fenomeno

interessa tutti i settori e spazia dai cosmetici e giocattoli, ai vini e alle bevande, all'elettronica, fino all'abbigliamento e persino ai pesticidi. Tali prodotti possono comportare gravi pericoli per la salute e la sicurezza dei consumatori, in particolare a causa dell'esposizione a sostanze chimiche pericolose e ad altri rischi.

I problemi connessi ai prodotti contraffatti sono aumentati durante la pandemia di COVID-19. La **proliferazione di medicinali contraffatti**, come gli antibiotici e gli antidolorifici, e più recentemente di altri prodotti sanitari, quali i dispositivi di protezione individuale e le mascherine, ha messo in evidenza tale fenomeno, in quanto i trasgressori lucrano sull'insicurezza delle persone per quanto attiene ai nuovi trattamenti e vaccini.

Oltre ai rischi per la salute e la sicurezza, i prodotti contraffatti spesso comportano violazioni della sicurezza e perdite finanziarie.

Anche la pirateria digitale rappresenta un mercato redditizio per i trasgressori. Nel caso dell'IP-TV (contenuti televisivi ai quali si ottiene accesso tramite una connessione internet) le perdite sono ingenti. All'interno dell'Unione europea i fornitori di servizi di IP-TV illegale registrano ogni anno guadagni che ammontano a quasi 1 miliardo di EUR, a scapito dei creatori di contenuti e delle imprese che operano legalmente.

I reati contro la proprietà intellettuale rappresentano un'attività redditizia per la criminalità organizzata e vi è sempre maggiore evidenza di come la contraffazione e la pirateria siano attività collegate tra loro, nonché con altri reati quali il traffico di stupefacenti, la tratta di esseri umani, la criminalità informatica o la frode.

Il Direttore esecutivo dell'EUIPO, **Christian Archambeau**, ha dichiarato:

La proprietà intellettuale costituisce una delle risorse più preziose per l'Europa e un elemento chiave della nostra ripresa sociale ed economica, soprattutto per le piccole imprese. La pandemia di COVID-19 ha acuito il problema dei reati contro la proprietà intellettuale a causa dell'aumento di medicinali e prodotti sanitari contraffatti, i quali costituiscono un'ulteriore minaccia per la salute e la sicurezza dei cittadini. Si tratta di una questione annosa, spesso interconnessa con altri tipi di attività illegali, che richiede un'azione rapida, incisiva e coordinata e che è stata recentemente reinserita come una delle dieci priorità dell'Unione europea nella lotta alla criminalità organizzata.

PMI E VIOLAZIONE DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Oltre a colpire i consumatori, le attività di contraffazione comportano anche un danno ingente per l'economia dell'Unione europea, soprattutto per le piccole e medie imprese (PMI). Secondo il [quadro di valutazione per le PMI in materia di PI](#) pubblicato dall'EUIPO, **una PMI su quattro in Europa dichiara di aver subito violazioni della proprietà intellettuale, delle quali il 26,8 % si trova solo in Italia.**

Le imprese titolari di diritti di proprietà intellettuale, quali marchi o brevetti, hanno segnalato perdite di fatturato (33 %), danni in termini di reputazione (27 %) e perdita di vantaggi competitivi (15 %) a seguito della violazione dei propri diritti.

Anche se attualmente meno del 9 % delle piccole e medie imprese dell'Unione europea possiede diritti di proprietà intellettuale registrati, per le imprese titolari di tali diritti, la proprietà intellettuale costituisce una grande differenza: le piccole e medie imprese titolari di tali diritti, quali brevetti, disegni o modelli e marchi, registrano un fatturato per dipendente superiore del 68 % rispetto alle imprese che non detengono tali diritti e i dipendenti percepiscono retribuzioni più elevate.

Per sensibilizzare il pubblico al valore della proprietà intellettuale e aiutare le PMI ad accrescere la propria competitività sul mercato, l'EUIPO in collaborazione con la Commissione europea e gli uffici di proprietà intellettuale degli Stati membri ha avviato il [programma «Ideas Powered for Business»](#), che comprende un [fondo per le PMI pari a 20 milioni di EUR](#). Si tratta di un'iniziativa che prevede sia il finanziamento dei servizi di valutazione della proprietà intellettuale sia il rimborso del 50 % delle tasse per le domande di marchi, disegni o modelli a livello nazionale, regionale o dell'UE, e che sta aiutando migliaia di PMI a sviluppare le proprie strategie in materia di proprietà intellettuale in questi tempi difficili.

Riapertura di palestre e piscine: il problema dei rimborsi degli abbonamenti non goduti

Minori servizi di palestre e piscine

L'abbonamento "open", con la possibilità cioè di accedere anche all'area benessere (sauna, bagno turco, ecc.) è ormai un miraggio. Le rigide restrizioni imposte dal Comitato Tecnico Scientifico per la riapertura delle attività di palestre e piscine non permettono più, almeno per ora, di usufruire di tutti quei servizi che consentivano una cura della propria persona a tutto tondo. Al momento addio all'area benessere, come anche all'utilizzo della doccia (è invece permesso l'uso degli spogliatoi).

Il problema dei rimborsi

Dall'inizio della pandemia e dei conseguenti lockdown, gli abbonati non hanno usufruito di alcun servizio. Ora, alla riapertura, i consumatori che si rivolgono alle nostre sedi territoriali denunciano che i gestori propongono:

rimborsi ridotti a fronte dell'obbligo di sottoscrizione di un nuovo abbonamento

Che cosa dice la legge

La norma di riferimento è l'art. 216 della Legge di conversione del Decreto rilancio, comma 4. La disposizione stabilisce che il gestore, IN ALTERNATIVA al rimborso, può rilasciare un voucher di pari valore da utilizzare incondizionatamente, entro 1 anno dalla fine delle misure di sospensione dell'attività sportiva.

IMPORTANTE: Ciò significa che in alternativa al rimborso, e non in sua sostituzione, il gestore può rilasciare un voucher.

Riapertura sì, ma con restrizioni

La riapertura delle palestre e delle piscine all'aperto (quelle al chiuso dovrebbero riaprire il 1° luglio) però comporta una serie di riduzione dei servizi un tempo forniti: dall'annullamento di alcuni alla riduzione del ventaglio di orari di accesso e alla permanenza.

IMPORTANTE: Ciò significa anche che i contratti stipulati a suo tempo sono cambiati e che il consumatore non ha nei loro confronti alcun obbligo di accettazione delle nuove regole.

Che cosa fare? I consigli di Adiconsum

Le nostre sedi territoriali consigliano ai consumatori di comportarsi così a seconda che si decida di rinnovare oppure no l'abbonamento.

Se decidi di rinnovare l'abbonamento: parla col gestore e proponigli di ridurre il prezzo e chiedi il rimborso del periodo non utilizzato per chiusura della palestra.

Se decidi di non rinnovare l'abbonamento: chiedi al gestore il rimborso di quanto già pagato o l'annullamento delle rate successive.



ADICONSUM

Associazione Difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL

Debiti col fisco: ancora un rinvio per notifiche, pagamenti e pignoramenti

È ufficiale: il rinvio della ripresa della riscossione da parte dell'Agenzia delle Entrate Riscossione ci sarà, come avevamo anticipato nella nostra **notizia** del 3 maggio scorso. Il rinvio è contenuto nel "Decreto Sostegni-bis". Ecco fino a quando durerà.

Nuova data per la riscossione dei debiti

Il Decreto Sostegni-bis ha deciso che fino al 30 giugno 2021 l'Agenzia delle Entrate Riscossione non riprenderà la sua attività di riscossione. Ciò significa che l'Agenzia non invierà nuove notifiche e non chiederà i versamenti per le cartelle di pagamento, gli avvisi di addebito e quelli di accertamento inviati.

L'Agenzia non avvierà fino al 30 giugno 2021 neanche procedure cautelari o esecutive quali ad esempio i fermi amministrativi, le ipoteche, i pignoramenti.

Restano comunque validi tutti gli atti e i provvedimenti emessi dall'Agenzia delle Entrate Riscossione dal 1° maggio 2021 fino alla data di entrata in vigore del Decreto Sostegni-bis.

Nuova data per i pagamenti

Per i pagamenti delle cartelle, degli avvisi di addebito e quelli di accertamento, la nuova data da tenere presente è il **31 luglio 2021**.

#DaSapere

Ti ricordiamo che è attivo il servizio GRATUITO di chat live di **Adiconsum**, finanziato dal **Ministero dello Sviluppo Economico** ai sensi della Legge 388/2000- Anno 2020, raggiungibile dalla homepage del sito



ADICONSUM

Associazione Difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL

Coprifuoco: ecco le regole per non sbagliare

Il mese di giugno sta portando grandi cambiamenti anche per quanto riguarda il coprifuoco che piano piano va allentandosi. Ma c'è coprifuoco e coprifuoco a seconda del colore della zona della regione in cui ci si trova, se è in zona bianca o in zona gialla. Per non sbagliare, leggi di seguito le nuove regole.

Coprifuoco in zona bianca

Non esiste, ossia non c'è più alcun limite di orario per muoversi da una parte all'altra.

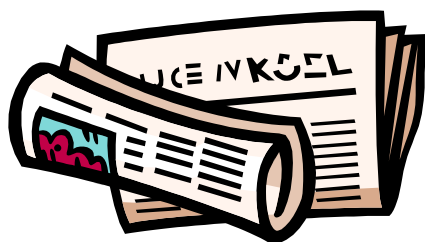
Coprifuoco in zona gialla

Due sono le date

da tenere a mente per le regioni ancora in zona gialla:

7 giugno 2021: coprifuoco slitta alle 24.00 e dura fino alle 5.00

21 giugno 2021: fine definitiva del co-



Didascalia dell'immagine o della fotografia

prifuoco

Spostamenti per chi si trova in zona bianca

Nessuna limitazione di orario per spostamenti tra località in zona bianca

Nessuna limitazione di orario per spostamenti verso tutto il territorio nazionale se dovuto a comprovate

esigenze di lavoro, salute, necessità. Nessuna limitazione di orario per spostamenti verso tutto il territorio nazionale, se in possesso della

“Certificazione verde Covid-19), rispettando però il coprifuoco della zona di destinazione. Rispetto del coprifuoco se ci si sposta da zona bianca a zona gialla.



ADICONSUM

Associazione Difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL

Antitrust ancora su cancellazione voli “causa Covid”: 4,2 milioni di multa a Ryanair

**ADICONSUM**Associazione Difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL

La pandemia di Covid-19 e le restrizioni imposte a livello nazionale e internazionale hanno certamente obbligato le compagnie aeree a cancellare improvvisamente molte tratte; a quanto pare però, molti disservizi non sembrerebbero essere stati effettivamente generati dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria, quanto piuttosto da pratiche commerciali di alcuni vettori, talvolta di dubbia legittimità. L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha vigilato attentamente sulla complessa situazione e dopo [Easyjet](#) e [Volotea](#), stavolta ha inflitto una cospicua sanzione al vettore Ryanair.

In un [comunicato stampa](#) l'AGCM rende noto infatti di aver comminato una multa da 4,2 mi-

lioni a Ryanair per pratiche commerciali scorrette; queste consistono, principalmente, nell'aver cancellato numerosi voli adducendo come motivazione l'emergenza sanitaria anche dopo il 3 giugno 2020, termine delle restrizioni ai viaggi, e continuando a rilasciare voucher in luogo di rimborsare in denaro i passeggeri lasciati a terra.

Inoltre Ryanair avrebbe posto in essere anche una pratica commerciale ingannevole, consistente nella diffusione di “campagna pubblicitaria...attraverso i principali mezzi di informazione - sempre a partire da giugno - e incentrata sulla possibilità di cambia-

re il volo gratis (attraverso il claim “Nessuna penale per il cambio” o simili) laddove, invece, la società applicava per il nuovo volo scelto dal consumatore tariffe più alte di quelle che venivano contestualmente praticate sul proprio sistema di prenotazione e prevedeva comunque la penale se il cambio volo avveniva nei 7 giorni precedenti la partenza”.



associazione
nazionale
tutte le età
attive per
la solidarietà



Presentato da Anteas Molise

MODERA I LAVORI

- **Maria PALLOTTA**
Segretario Usi Cisl Abruzzo Molise –
Delega Politiche Sociali

PRESENTAZIONE PROGETTO

- **Luigi PIETROSIMONE**
Presidente ANTEAS Molise

SALUTI ISTITUZIONALI

- **Elisabetta MACARI**
Portavoce Forum Terzo Settore Molise
- **Antonio D'ALESSANDRO**
Coordinatore AST Cisl Molise

RELAZIONANO PROFESSIONISTI IMPEGNATI NEL PROGETTO

- **Andrea DE SIMONE**
Infermiere
- **Francesca GIANGIACOMO**
Assistente Sociale
- **Giovanna TESTA**
Presidente ADICONSUM Molise Aps

INTERVENGONO

- **Claudio RAIMONDI**
Amministratore delegato di For Care SPA Welfare di Zurich
- **Filomena CALENDÀ**
Assessore al Lavoro e politiche Sociali – Regione Molise
- **Roberto DI BAGGIO**
Sottosegretario Formazione e Istruzione – Regione Molise
- **Mario GATTI**
Segretario Generale Fnp Cisl Abruzzo Molise
- **Leo MALANDRA**
Segretario Generale USI Cisl Abruzzo Molise

CONCLUDE

- **Loris CAVALLETTI**
Vice-Presidente Anteas Nazionale

Un Assistente Familiare per Amico



28 GIUGNO

ore 9.30

Campobasso

HOTEL

RINASCIMENTO

Campobasso, Via Labanca

#InsiemePerLaPalestina

Le 35 organizzazioni della Piattaforma delle ONG Italiane in Mediterraneo e Medio Oriente (tra le quali l'**ISCOS**) hanno dato il via alla campagna **#InsiemePerLaPalestina**. Una raccolta fondi comune per garantire acqua potabile, cibo, sangue, medicine, equipaggiamenti e generi di prima necessità.

In una **lettera indirizzata al Ministro degli Esteri Luigi Di Maio**, insieme ad **AOI, Cini, Link2007**, le nostre associazioni si dicono estremamente **allarmate e preoccupate per l'incomprensibile escalation di violenza**, l'inaccettabile numero di vittime civili e le palesi continue violazioni del diritto internazionale a cui abbiamo di nuovo assistito nelle ultime settimane in Palestina.

Da troppi anni assistiamo a intollerabili violazioni dei diritti, soprusi e violenze che colpiscono la popolazione palestinese con intimidazioni ed espulsioni dalle proprie case, espropri forzati, demolizioni, con un inarrestabile processo di colonizzazione israeliana nella Cisgiordania e a Gerusalemme e con il blocco totale che da 14 anni Israele ha imposto sulla Striscia di Gaza in violazione del diritto internazionale.

Condanniamo senza riserva i crimini commessi da Hamas e da altri gruppi armati. La violazione delle leggi di guerra da parte delle parti avversarie non giustifica tuttavia la violazione degli obblighi di Israele nei confronti dei Palestinesi di Gaza. Israele deve attenersi alle disposizioni del diritto internazionale, rispettando i principi fondamentali di distinzione, precauzione e proporzionalità.

I bombardamenti indiscriminati – così come le limitazioni di diritti, servizi e risorse essenziali, tra cui cure, istruzione, acqua, elettricità che sono diretta conseguenza del blocco della Striscia di Gaza – **da una parte colpiscono civili** (in particolare bambini e famiglie che nulla hanno a che fare con la presenza di gruppi armati) – scuole, strutture sanitarie, abitazioni, media; **dall'altra danneggiano progetti sostenuti dalla Cooperazione Italiana e dall'Unione Europea.**

La scintilla di questo ennesimo massacro – l'espulsione delle famiglie palestinesi dal quartiere di Sheikh Jarrah e le restrizioni alla libertà di culto per la maggioranza musulmana durante il mese di Ramadan – non ci deve trarre in inganno: **questi episodi non vanno commentati come fatto isolato, sono un tassello di una strategia ben precisa, messa in atto ormai da decenni dallo Stato di Israele** e volta a scardinare definitivamente lo schema del "Due popoli due Stati".

Le nostre organizzazioni hanno chiesto un **incontro urgente con il governo per discutere di questi temi e ribadire l'impegno comune a tutela dei diritti umani, del diritto internazionale umanitario e del lavoro della Cooperazione Italiana nell'area**. Con un appello urgente rivolto ai Parlamentari, le organizzazioni chiedono nello specifico di indirizzare il governo ad iniziative volte a:

- ◆ **Esercitare pressioni sui massimi livelli dello Stato di Israele**, prioritariamente il Primo Ministro e il Ministero degli Affari Esteri, **perché interrompano immediatamente l'attuazione del piano di trasferimento forzato** e di espansione degli insediamenti a Sheikh Jarrah e nel resto dei territori occupati.
- ◆ **Richiedere al governo di Israele di attuare una moratoria sulle demolizioni, lo spossessamento di terre e la revoca dei diritti di soggiorno** in assenza di una soluzione politica ed impegnarsi a promuovere una risposta diplomatica ogni volta che le autorità israeliane intraprendano una demolizione o uno spossessamento.
- ◆ **Rendere concreta la volontà di perseguire il disegno dei "Due popoli due Stati"** partendo dalla richiesta di ritiro dei coloni dalla Cisgiordania, compresa Gerusalemme Est, dalla immediata sospensione del blocco imposto sulla Striscia di Gaza, dalla cessazione dello sfruttamento illegale delle risorse naturali nei territori occupati e dal ripristino della presenza delle istituzioni palestinesi a Gerusalemme Est.
- ◆ **Sostenere gli interlocutori legittimi per la ripresa del dialogo**, anche intervenendo affinché il Presidente Abu Mazen riconsideri la decisione di rinviare le elezioni politiche e presidenziali e che il governo di Israele dia il suo consenso a tenerle anche a Gerusalemme Est.
- ◆ **Insistere con fermezza affinché il Quartetto per il Medio Oriente (Nazioni Unite, UE, USA e Russia) si attivi tempestivamente** per ristabilire le condizioni per il dialogo fra israeliani e palestinesi.
- ◆ **Chiedere la cessazione delle norme discriminatorie dirette ai Palestinesi cittadini di Israele (Arabi Israeliani).**
- ◆ **Spendersi concretamente in favore dei meccanismi di giustizia internazionale, a partire dalla richiesta di istituire una commissione indipendente di inchiesta** che abbia libero accesso alle prove di possibili crimini di guerra e contro l'umanità e dalla richiesta che entrambe le parti collaborino con la Corte Penale Internazionale.
- ◆ **Cessare la fornitura di armi, equipaggiamenti, parti di ricambio e componenti, munizioni e proiettili e le esportazioni di beni intangibili e servizi a tutte le parti coinvolte nel conflitto** israelo-palestinese, laddove sussista un rischio chiaro e preponderante che tali forniture possano essere usate per commettere gravi violazioni del DIU (Diritto Internazionale Umanitario) o della LDU (Legislazione sui Diritti Umani), così come peraltro già richiesto da un'interrogazione parlamentare sottoscritta da diversi deputati.



IAL – Innovazione Apprendimento Lavoro - Molise SRL

ISTITUTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE della USI CISL Molise

Organizza il seguente percorso formativo

OPERATORE SOCIO SANITARIO CON FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA

CORSO LIBERO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
(ART. 20 L.R. n. 10/1995)

DESTINATARI:

L'azione formativa è indirizzata a **n. 20 allievi**.

Per l'accesso ai corsi di Formazione per Operatore Socio-Sanitario con Formazione Complementare in Assistenza Sanitaria (O.S.S.S.) è richiesto l'attestato di qualifica di Operatore Socio-Sanitario (O.S.S.).

OBIETTIVI DEL CORSO:

Il Profilo professionale di riferimento è quello dell'Operatore Socio Sanitario con Formazione Complementare (O.S.S.S.). L'operatore Socio-Sanitario, che ha seguito con profitto il modulo di formazione complementare in assistenza sanitaria, oltre a svolgere le competenze professionali del profilo (OSS), coadiuva l'infermiere o l'ostetrica/o

MODALITA' DI ISCRIZIONE:

Le domande dovranno pervenire presso la segreteria dello IAL Molise S.r.l.. Il modello di domanda è reperibile al sito www.ialmolise.it e presso l'agenzia IAL Molise S.r.l. in C.da Pesco Farese, 1 86125 Ripalimosani (CB).

DURATA:

Il corso avrà durata complessiva di **300 ore** di cui 150 ore in formazione a distanza e 150 ore di Tirocinio Formativo presso Presidi Ospedalieri e/o Strutture Sanitarie.

COSTO PER L'ISCRIZIONE:

Euro 900,00 (Novecento/00 Euro) da versare in n. 4 rate mensili.

PROGRAMMA PRINCIPALE:

Organizzazione dei servizi sociali e sanitari - Raccolta materiali per fini diagnostici - Alimentazione e diete alimentari - Procedure per l'effettuazione dell'igiene - Rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione cardiaca - Medicazione e Bendaggi - Somministrazione Terapeutiche.

CERTIFICAZIONE:

Agli allievi che avranno frequentato almeno il 90% delle ore di corso previste, a seguito degli esami finali, sarà rilasciato l'**Attestato di Qualifica Professionale** come previsto dalla L. 845/78 valido su tutto il territorio nazionale, nelle strutture, attività e servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali.

MATERIALE DIDATTICO:

Il materiale didattico e di consumo, le attrezzature utilizzate, i testi e le dispense sono completamente gratuiti.

SCADENZA ISCRIZIONI:

10 Luglio 2021

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'agenzia IAL Molise S.r.l., aperta tutti i giorni dalle ore 8:30 alle ore 13:30 escluso il sabato

IAL Molise Srl: Contrada Pesco Farese, 1 – RIPALIMOSANI (CB) Telefono: 0874.98869 E-mail: info@ialmolise.it
Sito: www.ialmolise.it

Il Legale Rappresentante
Enrico PASSERINI





IAL – Innovazione Apprendimento Lavoro - Molise SRL

ISTITUTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE della USI CISL Molise

Organizza il seguente percorso formativo

Operatore Socio Sanitario

CORSO LIBERO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
(ART. 20 L.R. n. 10/1995)

DESTINATARI:

L'azione formativa è indirizzata a **n.20 allievi**.

Per l'accesso ai corsi di Formazione per Operatore Socio-Sanitario (O.S.S.) è richiesto il diploma di scuola dell'obbligo ed il compimento del 17° anno di età alla data di iscrizione. È rivolto a tutti i cittadini occupati, disoccupati e inoccupati.

OBIETTIVI DEL CORSO:

Il Profilo professionale di riferimento è quello dell'Operatore Socio Sanitario (O.S.S.). L'operatore Socio-Sanitario opera in ambito sociale o sanitario a supporto delle équipe medico-infermieristiche o socio-educative. Ha un buon grado di autonomia e sa adeguarsi alle esigenze del team di lavoro.

Gli sbocchi professionali per un operatore socio sanitario prevedono l'introduzione al mondo del lavoro presso: strutture sanitarie, strutture assistenziali, di accoglienza e ospitalità, istituzioni scolastiche.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE:

Le domande dovranno pervenire presso la segreteria dello IAL Molise S.r.l., per Raccomandata postale o on-line; Il modello di domanda è reperibile al sito www.ialmolise.it, presso l'agenzia IAL Molise S.r.l. in C.da Pesco Farese, 1 86125 Ripalimosani (CB).

DURATA: Il corso avrà durata complessiva di **1000 ore** articolate in 550 di formazione teorica di cui 200 in formazione a distanza asincrona, 250 ore in formazione a distanza sincrona (DAD) 100 di esercitazioni pratiche in aula e 450 ore di Tirocinio Formativo/Stage presso Presidi Ospedalieri e/o strutture Sanitarie.

COSTO PER L'ISCRIZIONE:

Euro 1.500,00 (Millecinquecento/00 Euro) da versare in n. 6 rate mensili da 250,00 Euro ciascuna da concordarsi a inizio attività.

PROGRAMMA PRINCIPALE:

Area Socio Culturale, Istituzionale e Legislativa: Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale e previdenziale -Elementi di legislazione sanitaria e organizzazione dei servizi - Elementi di etica e deontologia- Elementi di diritto del lavoro. Area Psicologica e Sociale: Elementi di Psicologia e Sociologia - Aspetti psico-relazionali ed interventi assistenziali in rapporto alle specificità dell'utenza. Area Igienico-Sanitaria ed Area Tecnico-Operativa: Elementi di Igiene e Comfort Alberghiero - Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori-Interventi assistenziali - Metodologia del lavoro sociale e sanitario - Esercitazioni Pratiche -Tirocinio/Stage formativo.

CERTIFICAZIONE:

Agli allievi che avranno frequentato almeno il 90% delle ore di corso previste, a seguito degli esami finali, sarà rilasciato l'**Attestato di Qualifica Professionale** come previsto dalla L. 845/78 valido su tutto il territorio nazionale, nelle strutture, attività e servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali.

MATERIALE DIDATTICO:

Il materiale didattico e di consumo, le attrezzature utilizzate, i testi e le dispense sono completamente gratuiti.

SCADENZA ISCRIZIONI:

10 Luglio 2021

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'agenzia IAL Molise S.r.l., aperta tutti i giorni dalle ore 8:30 alle ore 13:30 escluso il sabato

IAL Molise srl: Contrada Pesco Farese, 1 – RIPALIMOSANI (CB) Telefono: 0874 98869 E-mail: info@ialmolise.it
Sito: www.ialmolise.it

Il Legale Rappresentante
Enrico PASSERINI





l'energia accanto a te



INSIEME CISL
è un'offerta riservata agli
iscritti **CISL Abruzzo e Molise.**

**La convenzione è garantita e ratificata
dall'Adiconsum Abruzzo e Molise**

**Assicurati il prezzo più basso del nostro listino
e in più uno sconto di € 60 nei primi 24 mesi***

Contattaci per richiederla



SERVIZIO CLIENTI
800.12.84.84



metamer.it/convenzione-cisl
convenzioni@metamer.it



scarica l'app
MYMETAMER

* L'offerta prevede l'applicazione di un bonus di € 30,00 l'anno per i primi 2 anni; tale bonus verrà erogato mensilmente e sarà pari a € 2,5/mese. A partire dal 3° anno l'offerta prevede l'applicazione di un bonus permanente di € 12,00 l'anno; tale bonus verrà erogato mensilmente e sarà pari a € 1/mese.

La tariffa è sottoscrivibile presso le sedi e agenzie Metamer, presentando il tesserino di iscrizione CISL, oppure fissa un appuntamento con un consulente Metamer.

**Finanziamenti SiglaCredit,
il modo più facile
per realizzare i tuoi progetti.**

**Semplice come
contare fino al 5°!**

in convenzione con



Abruzzo Molise

Unione Sindacale Interregionale



- **Prestiti a dipendenti pubblici, statali e privati**
- **Prestiti INPS e INPDAP in convenzione**
- **Anche in presenza di altri prestiti in corso.***
- **Garanzia assicurativa rischio vita e rischio impiego
compresa nella rata, a copertura del prestito.**
- **Facile, veloce e affidabile, il nostro personale ti seguirà
fino all'erogazione del prestito.**
- **Chiedi un preventivo. E' gratuito e senza impegno.**



— NUMERO VERDE —

800 98 45 01

APULIAFIN SRLS - DANIELE 111000 - P.I. 0406280710 - IVA 02000001

www.siglacredit.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Salvo accettazione di Sigla Srl e di altro Istituto erogante.

*Al fine di gestire la Sua spesa in modo responsabile Le ricordiamo prima di sottoscrivere il contratto, di valutare se la sua entrata mensile sono compatibili con la rata che dovrà pagare e di prendere visione di tutte le condizioni economiche contrattuali, basando riferimento, per la valutazione della capacità di rimborso, allo strumento di analisi Monitorato e, per la visione delle condizioni, al documento Informazioni Europee di base sul credito al consumo (SECCI), entrambi disponibili presso le agenzie SiglaCredit oppure nel sito www.siglacredit.it. Sigla Srl nel collocamento di alcuni prodotti di prestito tramite Cassione del Quinto dello stipendio presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i clienti contrattanti e titolari di tali rapporti contrattuali.

SiglaCredit è un marchio di Sigla Srl.

TASSI massimi entro i limiti di legge, secondo rilevazione trimestrale Banca d'Italia; le condizioni economiche possono variare in base al profilo del cliente.

Sigla Credit

Sigla S.r.l.

con unico socio - Via Cesare Battelli, 5/A - 31015 Conegliano (Trevise) Italia - Reg. Imprese TV, Cod. Fisc., Part. IVA 03951740269 - REA TV 311003
Capitale Sociale 600.000 euro i.v. - Intermediario Finanziario Iscritto Elenco Speciale ex art. 106 TUB n. 33023/3

**Agos****NoiCISL**
+ Tutela + Vantaggi**IL PRESTITO
PERSONALE****DEDICATO
AGLI ISCRITTI CISL****Agos, la tua vita
con qualcosa
in più!****PUOI RICHIEDERE
UN PRESTITO FINO A****30.000€****CON LA TUA TESSERA CISL 2021****Puoi saltare
la rata**una volta l'anno e per tre volte
nel corso del prestito,
rimandandone il pagamento.**Puoi modificare
la rata**una volta l'anno e per tre volte
nel corso del prestito.**Ricevi il prestito
in 48 ore**

in caso di accettazione della richiesta.

Nelle condizioni contrattuali puoi trovare maggiori informazioni su come funziona la flessibilità.
LA RICHIESTA È SEMPLICE E LA NOSTRA CONSULENZA È SEMPRE GRATUITA.
Per richiedere le condizioni di convenzione, basta esibire il presente volantino.

**Numero verde
800.12.90.10****Lun-Ven: 8.30 – 21.00**
Sab: 8.30 – 17.30**Ti basterà presentare pochi documenti: carta di identità, tessera sanitaria e documento di reddito**

Ti ricordiamo che la richiesta del prestito personale è soggetta ad approvazione di Agos Ducato S.p.A.
Messaggio pubblicitario. Per ulteriori informazioni richiedere sul sito, in filiale o Agenzia Autorizzata Agos il "Modulo informazioni europee di Base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. La richiesta del prestito flessibile può essere effettuata dai clienti che rimborsano tramite addebito automatico sul conto corrente (SDD). La flessibilità può essere esercitata nel rispetto dei limiti contrattualmente previsti e in caso di regolarità nei pagamenti. Offerta valida fino al 31/12/2021.



“

Mi fido di chi da sempre si prende cura
dei miei diritti e dei miei bisogni.

”

**CISL****Tesseramento 2021****CISL. Più vicini. Più servizi. Più tutele.****#lostoconlaCisl****www.cisl.it**

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



NoiCISL è una piattaforma che, in modo chiaro e diretto, intende offrire agli iscritti e alle loro famiglie la gamma dei servizi e convenzioni offerti dalla CISL su tutto il territorio nazionale.

NoiCISL non è solo una piattaforma di servizi. È molto di più. Entra nel nostro circuito.

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



Per maggiori informazioni
visitate il sito:

<http://www.cislabruzzomolise.it/>



Seguici:

su Facebook : <https://www.facebook.com/cislabruzzomolise/>

su Twitter : <https://twitter.com/CISLAbruzzoMoli>

Su Instagram: [cisl_abruzzo_molise](https://www.instagram.com/cisl_abruzzo_molise)



	
Il Caf fornisce a iscritti, lavoratori e pensionati assistenza e consulenza personalizzata e qualificata nel campo fiscale e delle agevolazioni sociali. Dettagli	Il Patronato tutela, fornisce assistenza e offre consulenza a tutti i cittadini, dentro e fuori dal luogo di lavoro in materia previdenziale Dettagli
	
L'Associazione a tutela e difesa dei consumatori Dettagli	E' un'associazione di Volontariato e di Promozione sociale articolata in tutto il territorio nazionale. Dettagli
	
Attività di orientamento, di formazione, di qualificazione, di riqualificazione e di aggiornamento professionale rivolte a lavoratori, giovani e adulti, occupati e non. Dettagli	Assistenza e consulenza nelle controversie di lavoro, controllo delle buste paga, recupero crediti, impugnazione del licenziamento. Dettagli



L'Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo che opera, come organizzazione non governativa, in tutte le aree del mondo globalizzato.

[Dettagli](#)



Il sindacato inquilini cura l'informazione e consulenza sulla regolamentazione legislativa della casa in affitto, in proprietà e in assegnazione; la consulenza per la stipula dei contratti di affitto; le vertenze per inquilini di edilizia a proprietà privata e pubblica, sia individuali che collettive; le informazioni sulle norme condominiali; l'assistenza legale e tecnica.

[Dettagli](#)

ANOLF

L'Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere si occupa di accoglienza, assistenza, informazioni rappresentanza e tutela dei diritti di cittadinanza degli immigrati e delle loro famiglie.

[Dettagli](#)

VIVACE!
LA COMMUNITY DEI LAVORATORI INDIPENDENTI

La community dei lavoratori indipendenti e delle nuove professioni, che finalmente dà voce alle Partite IVA ordinarie e non e ai Freelance.

[Dettagli](#)



Lo Sportello fornisce informazione, orientamento ed assistenza a lavoratori e disoccupati, per l'utilizzo delle politiche attive e passive finalizzate all'occupabilità ed alla ricerca del lavoro.

[Dettagli](#)

MC
Ufficio Studi
"Michelangelo Ciancaglini"

L' Ufficio Studi della CISL AbruzzoMolise utilizza ed elabora ricerche in campo economico e sociale a sostegno dell'attività politico-sindacale di tutte le Strutture, redige articoli e comunicati. E' inoltre impegnato in un'assidua, costante attività di consulenza in materia di lavoro e sociale

<http://www.cislabruzzomolise.it/index.php/explore/studie-ricerche>